



Regione Emilia Romagna  
Comune di Ravenna (RA)  
Località Campiano



## Impianto Agrivoltaico Avanzato Campiano

Progetto per la realizzazione dell' impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico della potenza complessiva di 60 MW, sito nel Comune di Ravenna, Località Campiano e relative opere connesse.

### Progettista



Ambiente S.p.A.  
Via C. Colombo 149, 00147 Roma (RM) Italia  
P.IVA e C.F. 00262540453  
Tel. +39 06 45678751  
Web: www.ambientesc.it

0	Aprile 2025	Emissione	F.M.	F.M.	M.A.
Revisione	Data	Descrizione	Preparato	Verificato	Approvato

### Proponente

**Campiano Solar S.r.l.**  
a company of **TOZZIgreen**

Campiano Solar S.r.l.  
Via Brigata Ebraica 50, 48123 Mezzano (RA) Italia  
P.IVA e C.F. 02754580393  
Tel. +39 0544 525311  
Fax. +39 0544 525319  
PEC: campianosolar@legalmail.it  
Web: www.tozzigreen.com

0	Aprile 2025	Emissione	C. Cicchitti	C. Vitali
Revisione	Data	Descrizione	Verificato	Approvato

EMESSO PER	TITOLO	SCALA	COMMESSA	
<input checked="" type="checkbox"/> DEFINITIVO	Relazione compatibilità aree idonee alla realizzazione di impianti agrivoltaici legge regionale e nazionale D.lgs. 199/2021	/	IT020BD046	
<input type="checkbox"/> COSTRUZIONE		FILE	FOGLIO	FORMATO
<input type="checkbox"/> AS BUILT	FIRMA PROGETTISTA	TGR-02-REL-021.pdf	1/1	A4
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE	FIRMA PROPONENTE	DOCUMENTO N.°		
	 Campiano Solar S.r.l. Amministratore Unico Andrea Totai	IT020BD046- TGR-02-REL-021		



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

## Sommario

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>2. INTRODUZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>3.1 Ubicazione del sito .....</b>	<b>5</b>
<b>3.2 Inquadramento dell'area a livello Comunale .....</b>	<b>7</b>
3.2.1 PUG – Piano Generale Urbanistico .....	7
3.2.2 Piano Strutturale Comunale di Ravenna.....	9
3.2.3 Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).....	14
<b>4. QUADRO PROGRAMMATICO.....</b>	<b>25</b>
<b>4.1 Quadro Normativo Nazionale di Settore.....</b>	<b>25</b>
4.1.1 Linee guida per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili: D.M. 10/09/2010 .....	25
4.1.2 D.Lgs n.199 del 2021: Linee Guida per Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. ....	27
4.1.3 Decreto-legge 15 maggio 2024, n.63: DECRETO AGRICOLTURA .....	31
4.1.4 Decreto "Aree Idonee" del 21 giugno 2024 .....	32
4.1.5 Decreto Legislativo 190/2024, Testo Unico FER.....	33
<b>4.2 Quadro Normativo Regionale .....</b>	<b>34</b>
4.2.1 Piano Energetico regionale (PER) .....	34
4.2.2 Piano Energetico Provinciale di Ravenna .....	39
4.2.3 Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 maggio 2023 .....	44
<b>5. CONCLUSIONI .....</b>	<b>51</b>

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

## 1. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce la Relazione di compatibilità aree non idonee alla realizzazione di impianti agrivoltaici del progetto per la realizzazione dell'impianto Agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico da 60 MW da ubicarsi nel comune di Ravenna, in località Campiano.

Il progetto presenta le seguenti caratteristiche:

<b>SUPERFICIE CATASTALE (mq)</b>	887.690
<b>POTENZA NOMINALE (MWp)</b>	60
<b>MODULI INSTALLATI</b>	82.264
<b>TOTALE STRINGHE INSTALLATE</b>	3164
<b>NUMERO MV STATION</b>	9

Tale opera si inserisce nel quadro istituzionale di cui al D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" le cui finalità sono:

- promuovere un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- promuovere misure per il perseguimento degli obiettivi indicativi nazionali;
- concorrere alla creazione delle basi per un futuro quadro comunitario in materia;
- favorire lo sviluppo di impianti di microgenerazione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, in particolare per gli impieghi agricoli e per le aree montane.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

## 2. INTRODUZIONE

La società proponente, Campiano Solar S.r.l., appartiene al Gruppo Tozzi Green S.p.A., una realtà consolidata nel settore delle energie rinnovabili, specializzata nello sviluppo di impianti, servizi e soluzioni innovative per la generazione di energia sostenibile. Grazie a tre generazioni di esperienza della famiglia Tozzi, il Gruppo è oggi uno dei protagonisti del mercato, fondando il proprio successo su concretezza, precisione e affidabilità.

Il Gruppo Tozzi Green affonda le sue radici nei primi anni del '900, a Casola Valsenio, in Romagna, dove la famiglia Tozzi gestiva una piccola centrale idroelettrica capace di soddisfare il fabbisogno energetico dell'intero paese. Già allora, il gruppo si distingueva per la sua capacità di anticipare le tendenze della green economy, ponendosi come pioniere nell'uso delle energie rinnovabili.

Oggi, il gruppo vanta un modello di business solido ed efficace, in grado di coprire l'intera filiera delle rinnovabili grazie alle società che ne fanno parte. Questa struttura permette di offrire ai clienti un interlocutore unico per la realizzazione di impianti idroelettrici, maxi-eolici, fotovoltaici, a biomassa e a biogas.

Il Gruppo Tozzi Green, tra le numerose attività, ha già da molti anni anche una forte impronta agricola sia sul territorio nazionale che all'estero con la proprietà e gestione diretta e/o indiretta di diverse aziende agricole.

L'attività agricola svolta da Tozzi Green conferma un'identità imprenditoriale tramandata di generazione in generazione volta ad una crescita integrata e sostenibile del territorio.

Le sue radici nella tradizione familiare e nella cultura contadina hanno modellato un'identità imprenditoriale attenta alla crescita sostenibile del territorio. Questa filosofia si concretizza attraverso le attività delle società partecipate Solar Farm S.r.l., Terra dei Gessi S.r.l. e Tenuta Vinca S.r.l., che operano in sinergia per unire innovazione tecnologica e valorizzazione delle risorse agricole locali.

Uno degli esempi più emblematici di questa visione è il Prato-pascolo di Solar Farm, realizzato nel 2010 a Sant'Alberto di Ravenna su un'estensione di circa 70 ettari.

Si tratta del primo e unico caso in Italia di fotovoltaico tradizionale integrato con un allevamento estensivo di ovini e un caseificio annesso, sviluppando così una filiera produttiva lattiero-casearia. Questo progetto ha generato significativi benefici socioeconomici, tra cui:

- Nuove opportunità occupazionali legate alla gestione del caseificio e dell'attività agricola.
- Valenza sociale e didattica, grazie alla creazione di una fattoria didattica, visite guidate per scuole di ogni ordine e grado e convenzioni con l'Università di Bologna per le facoltà di Veterinaria, Tecnologia Alimentare, Agraria e Scienze Ambientali.

La configurazione del Prato-pascolo è frutto di uno studio attento del territorio, che ha evidenziato la vocazione pastorale dell'area, favorendo un'integrazione virtuosa tra energia rinnovabile e tradizione locale.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---



*Figura 2-1: Solar Farm Società Agricola S.r.l. (Sant'Alberto – Ravenna)*

Con una visione orientata al futuro e in continuità con le iniziative già avviate nel settore agrivoltaico nel territorio Ravennate, il Gruppo Tozzi Green per mezzo della sua SPV Campiano Solar S.r.l. ha lanciato un nuovo progetto che unisce innovazione tecnologica, attività zootecnica e pratiche agricole in un ecosistema governato dal sole. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto Agrivoltaico Avanzato da 60 MWp, situato nella frazione di Campiano, nel comune di Ravenna.

L'impianto Agrivoltaico Avanzato si estenderà su circa 88 ettari e sarà progettato per garantire la coesistenza armoniosa tra attività agricole e zootecniche. Le strutture fotovoltaiche, con un'altezza adeguata, consentiranno il pascolo degli ovini sotto i pannelli solari, contribuendo alla manutenzione del terreno agricolo. La progettazione seguirà le Linee Guida per gli impianti agrivoltaici del MASE (giugno 2022), assicurando un equilibrio tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.

Oltre alla produzione di energia rinnovabile, il progetto prevede la realizzazione di strutture dedicate all'allevamento ovino, tra cui fienili, ovili, sala mungitura, agnelli e alloggi per il personale, con l'obiettivo di ottimizzare la produzione e la commercializzazione del latte. Il progetto dell'allevamento si baserà quindi sulla produzione di latte di alta qualità all'interno di un modello integrato in cui la produzione di energia si combina con un'attività agricola e zootecnica altamente specializzata, un'agricoltura che non si limita a produrre, ma che pensa, misura, e costruisce valore duraturo. L'intero ecosistema sarà concepito per coniugare efficienza, sostenibilità e qualità. Tutto questo sarà realizzato attraverso la gestione ottimale del gregge che prevederà una selezione genetica accurata dei capi, il rispetto di tutti i parametri di benessere animale, la gestione degli aspetti igienici che si fonderanno sulla prevenzione e non sulla cura e dall'alimentazione fornita sia dalle coltivazioni sotto i pannelli fotovoltaici sia dalle aree di pascolo sempre al di sotto di questi. Il progetto punta inoltre a sviluppare collaborazioni internazionali, rafforzando il legame tra innovazione, sostenibilità e sviluppo locale. Le infrastrutture destinate alle attività zootecniche saranno realizzate con materiali innovativi, come legno lamellare e acciaio, per garantire il massimo benessere animale e favorire la sostenibilità climatica locale. L'obiettivo è raggiungere una popolazione ottimale di ovini entro tre anni, creando condizioni ideali per un'efficiente produzione e commercializzazione del latte.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

Il progetto è più di impianto per la produzione di energia rinnovabile, è un vero modello che coniuga innovazione, zootecnia e sviluppo agricolo, in linea con la visione del Gruppo Tozzi Green, che riconosce nell'agricoltura produttiva un elemento fondamentale per la crescita sostenibile dei territori in cui opera.

Grazie a un approccio responsabile e lungimirante, l'Agrivoltaico Avanzato Campiano si afferma come un esempio virtuoso, dimostrando che innovazione e sostenibilità possono evolvere insieme, creando valore per il territorio e per le generazioni future.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

### 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

#### 3.1 Ubicazione del sito

Il sito di interesse è ubicato a Ravenna in località Campiano e presenta una superficie complessiva di circa 887.690 m<sup>2</sup> e si inserisce in un contesto periferico residenziale, produttivo e rurale.

In rosso nella figura sottostante è riportato il percorso del cavidotto interrato per il collegamento alla Stazione Utente e Stazione Terna con i relativi raccordi aerei e in ciano l'area dell'impianto agrivoltaico.



Figura 3-1: Ubicazione sito su Ortofoto

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021



Figura 3-2: Estratto Carta Tecnica Regionale - Regione Emilia-Romagna

L'elettrodotto in cavo verrà realizzato in conformità a quanto prescritto dalle Norme CEI 11-17 ed.III, 2007-06, "Linee in cavo".

L'impianto di utenza per la connessione sarà realizzato in conformità alla Norma CEI 0-16 vigente.

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

### 3.2 Inquadramento dell'area a livello Comunale

Nel presente paragrafo viene effettuata una analisi sullo strumento di pianificazione a livello comunale, in modo tale da individuare la zonizzazione di Piano ed eventuali vincoli cartografati a livello comunale.

Tale analisi risulta necessaria e preliminare per la successiva definizione di compatibilità con le aree idonee per impianti a fonte rinnovabile.

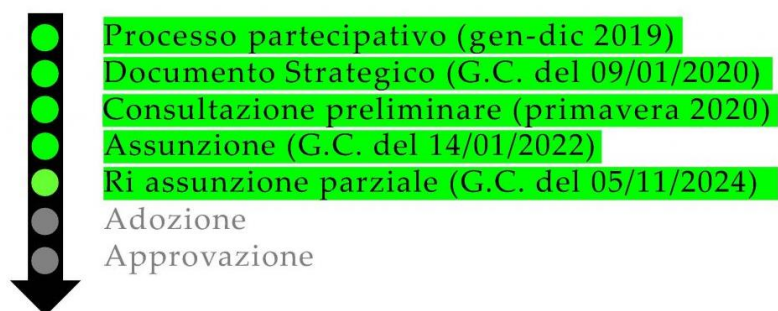
Gli strumenti di pianificazione comunale sono:

Livello territoriale	Piano	Approvazione
Comunale	Piano Strutturale Comunale di Ravenna	Approvato con delibera di Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27/02/2007.
	Regolamento Urbanistico Edilizia	Approvato con Delibera di CC. n.64552/102.

#### 3.2.1 PUG – Piano Generale Urbanistico

Il 21.12.2017 è stata approvata la nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, entrata in vigore dal 1 gennaio 2018. Il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni.

Il Processo di formazione, condivisione e formalizzazione del PUG previsto dalla LR 24/2017 è schematizzato di seguito:



Ad oggi il PUG risulta in fase di Ri assunzione parziale (D.G. PV n. 536 del 05/11/2024).

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

Tuttavia, anche se il PUG non è ufficialmente adottato e approvato, per completezza di informazioni si riporta la cartografia di Piano consultabile sul portale web del Comune di Ravenna al seguente link:

<https://gisra.comune.ra.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=f39fcd38a6c545359f52dda46764b59>  
c

La mappa interattiva riporta l'elaborato DT02 dal quale si evince che l'area di intervento ricade in:

AREA/ZONA	IMPIANTO	CAVIDOTTO	OPERE RTN	ARTICOLO
Ambito ad alta vocazione produttiva	X	X	X	2.5.1 Disciplina di Piano

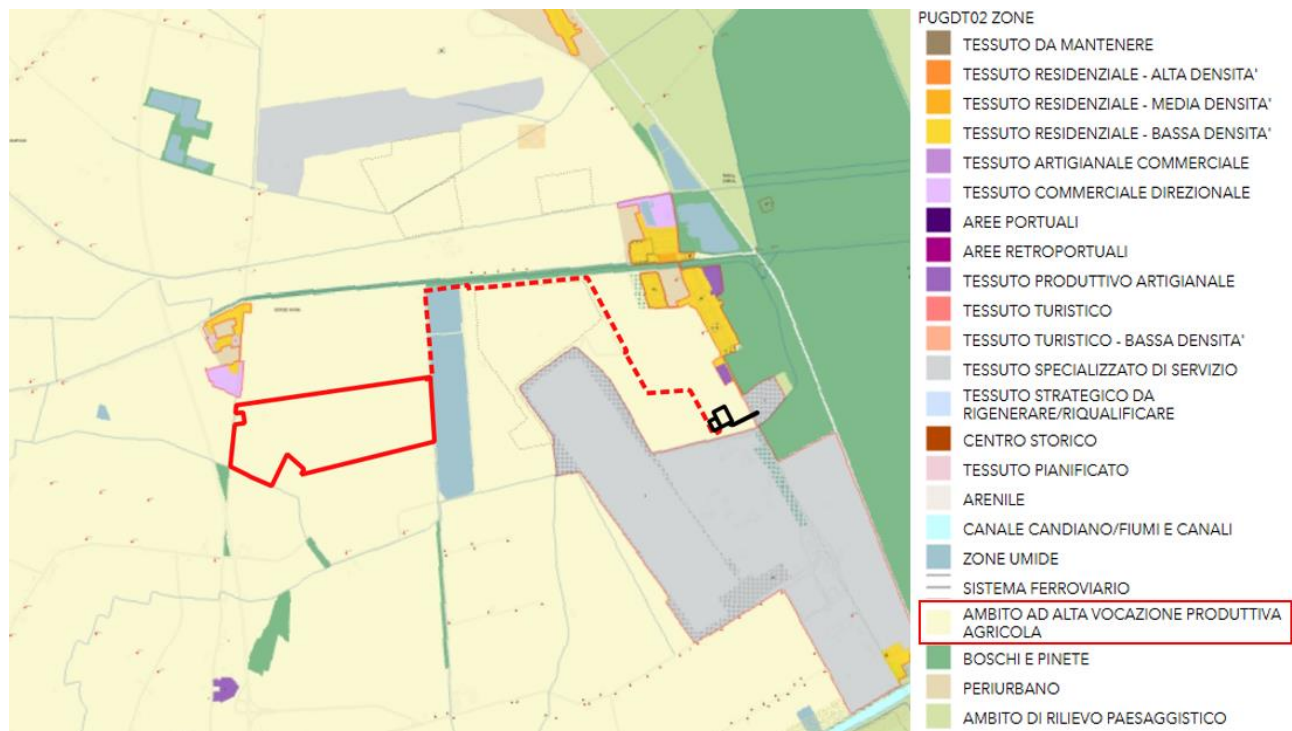


Figura 3-3: Stralcio elaborato DT02 del PUG

#### Art. 2.5.1 Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola

##### Strategie

1. Sono zone caratterizzate in prevalenza dalla presenza di aziende di media e grande dimensione; il PUG favorisce i processi di mantenimento ed accorpamento fondiari, lo sviluppo competitivo delle aziende e la salvaguardia del territorio rurale. Nelle aree ex ERSA deve essere assicurata la leggibilità del modello insediativo della riforma fondiaria.

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

2. *Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma precedente, in questi ambiti sono favoriti:*

- *l'attività agricola biologica;*
- *l'aumento del livello di efficienza e competitività delle aziende agricole favorendone l'ammodernamento tecnologico, edilizio ed infrastrutturale;*
- *l'incentivazione e il sostegno della multifunzionalità dell'azienda agricola e lo sviluppo di forme integrative dei redditi, ivi compresa la selvicoltura;*
- *il recupero ad uso agricolo, ricreativo, turistico, didattico degli edifici di valore tipologico-documentario, testimoniale e dei centri aziendali.*

Regole

3. *In tali zone non sono ammesse le attività di deposito all'aria aperta e nuovi allevamenti intensivi, in quelli esistenti sono ammessi interventi edilizi finalizzati all'incremento del benessere animale anche con aumento del numero dei capi.*

4. *Gli impianti per allevamenti ittici sono consentiti esclusivamente in zone di acqua esistenti e risultanti nella cartografia di base del PUG e ove consentito dalle Norme del PAE.*

In conclusione, possiamo affermare che il progetto risulterebbe conforme alla Disciplina di Piano qualora divenisse vigente.

Dato che il progetto è costituito da un impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico, in cui l'allevamento si configura nella definizione normativa vigente come semi-intensivo, risponde alle strategie e alle regole prescritte dal suddetto articolo, in particolare il progetto:

- contribuisce all'aumento del livello di efficienza e competitività delle aziende agricole favorendone l'ammodernamento tecnologico, edilizio ed infrastrutturale;
- si promuove l'incentivazione e il sostegno della multifunzionalità dell'azienda agricola

### **3.2.2 Piano Strutturale Comunale di Ravenna**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27/02/2007 il PRG 2003 assume a fondamento delle proprie scelte progettuali i seguenti principi: lo sviluppo e la sostenibilità ambientale e sociale, la qualità del territorio, la qualità urbana, la trasparenza, la partecipazione, l'equità, la collaborazione interistituzionale, l'operatività del piano, incoerenza col Documento preliminare. In ossequio ai principi dello sviluppo, della sostenibilità, della qualità del territorio e della qualità urbana, il PRG 2003 mira in particolare a rispondere

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

all'esigenza fondamentale di preservare e valorizzare la risorsa "territorio" (quale realtà complessa ed integrata) come base per qualsiasi altro genere di evoluzione e sviluppo di tipo economico, sociale e culturale.

Le scelte progettuali ed il contenuto normativo del piano, da una parte favoriscono l'uso controllato delle risorse naturali per evitare il più possibile di raggiungere situazioni di rischio, di degrado o di irriproducibilità delle risorse stesse e il raggiungimento di livelli di qualità urbana sotto il profilo ecologico, morfologico, estetico, storico-artistico, dell'accessibilità e della mobilità, della qualità residenziale e della qualità insediativa; dall'altra intendono sostenere un ruolo pedagogico culturale nei confronti degli abitanti nel senso di indirizzarli all'uso consapevole delle risorse come esito di una corretta lettura e valutazione dell'alta qualità insita nel territorio ravennate.

Di seguito si analizza la cartografia del suddetto Piano, disponibile su geoportale comunale al seguente sito, che riporta a livello digitale gli elaborati sopracitati:

[https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?viewer=ARC\\_SRV12\\_\\_RUP.RUP](https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?viewer=ARC_SRV12__RUP.RUP)

Da tale analisi risulta che il progetto ricade così come sintetizzato nella seguente tabella:

AREA/ZONA	IMPIANTO	ARTICOLO
Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola	X	Art.IV.2°.76 C.4b
Contesti paesistici d'area vasta	X	Art.II.1°.33 C.3

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---



---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

Spazio rurale		Sistema paesaggistico ambientale		Sistema della mobilità	
Titolo IV		Titolo II Capo 1*		Titolo II Capo 2*	
Uso produttivo del suolo				Viabilità carrabile	
Uso agricolo				ESISTENTE PROGETTO ADEGUAMENTO	
	Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola	Rete ecologica			autostrada
	Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola	Aree di interesse archeologico			strada extraurbana principale
	Zone di più recente formazione derivata dalla riforma fondiaria, ad alta vocazione produttiva agricola	Aree archeologiche			strada extraurbana secondaria e locale
	Zone agricole periurbane	Aree di potenzialità archeologica			strada urbana di scorrimento e/o interquartiere
Uso estrattivo		Aree soggette ad ingressione marina		Principali svincoli e connessioni:	
Zone di coltivazione di oava		Paesaggio		ESISTENTE PROGETTO	
Uso insediativo		Contesti paesistici d'area vasta			A piani sfalsati - 1° LIVELLO
Forme insediative		Emergenze nei paesaggi			A raso - 2° LIVELLO
	Manufatti per allevamenti	Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico			Verde di pertinenza alla viabilità
	Manufatti per altre attività produttive legate all'agricoltura	Edifici e/o complessi di valore storico architettonico		Dispositivi e attrezzature per l'attraversamento delle vie d'acqua	
	Insedimenti lineari residenziali			ESISTENTE PROGETTO	
					Ponte mobile
Sistema delle dotazioni territoriali		Spazio portuale			
Titolo II Capo 3*		Titolo V			
Attrezzature e spazi pubblici		Verde di filtro e mitigazione		Aree consolidate per attività produttive portuali	
Verde pubblico		Aree di filtro		Aree di nuovo impianto per attività produttive portuali	
ESISTENTE PROGETTO		Poli funzionali		Aree di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali	
	Comunale	Poli funzionali		Aree di ristrutturazione per attività produttive-terziarie	
Cintura del capoluogo		<b>P F 1</b> Polo direzionale Viale Randi		Aree per cantieristica	
Cintura verde		<b>P F 2</b> Polo commerciale Ipercoop lungo la via Classicana		Aree di nuovo impianto per la logistica portuale	
Aree di integrazione alla cintura verde (in regime perequato)		<b>P F 3</b> Polo commerciale e ricettivo all'ingresso della via Faentina		Aree di transizione allo spazio urbano	
Attrezzature pubbliche		<b>P F 4</b> Polo terziario De André ad est			
ESISTENTE PROGETTO		<b>P F 5</b> Polo "Multisala"			
	Sovracomunale	<b>P F 6</b> Polo Stadiana			
	Comunale	<b>P F 7</b> Polo Scientifico e tecnologico di Osteria			
<b>I</b> Istruzione		<b>P F 8</b> Polo Stazione Centrale			
<b>SS</b> Assistenza e servizi sociali e sanitari					
<b>PA</b> Pubblica amministrazione, sicurezza e protezione civile gestione servizi pubblici					
<b>CSP</b> Attrezzature culturali, sociali e politiche					

Figura 3-4: Stralcio tavola PSC3, con l'individuazione dell'area di impianto

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

Gli articoli di riferimento delle NTA di Piano sono i seguenti:

**Art.76: Articolazione e prestazioni della Zona agricola ad alta vocazione produttiva**

*4. In riferimento all'articolazione di cui al comma 3 il RUE definisce la disciplina degli usi agricoli e non agricoli compatibili del suolo di cui all'art.18 e della nuova edificazione modificando ed integrando la disciplina in vigore e modulando gli interventi secondo i seguenti indirizzi:*

*b) per la Zona di più recente formazione, caratterizzata in prevalenza da aziende di media e grande dimensione, l'obiettivo è favorire l'attività agricola, il prosieguo delle rinaturalizzazioni e l'uso ricreativo/turistico/didattico dei centri aziendali esistenti. In questa zona va perseguito l'obiettivo di incrementare le superfici destinate alla creazione di spazi naturali e al ripristino di interventi con valenza paesaggistica come, ad esempio, la realizzazione di fasce boscate tampone.*

**Art.33: Paesaggio: Contesti paesistici**

*3. Il PSC individua, nell'elaborato PSC 3, i Contesti paesistici d'area vasta, al fine di evidenziare le componenti significative che li costituiscono e le relazioni reciproche che le legano; tali contesti costituiscono il riferimento rispetto al quale verificare e valutare le trasformazioni di maggiore dimensione e rilevanza. I medesimi contesti sono articolati, in sede di RUE, in Contesti paesistici locali per la verifica e la valutazione delle trasformazioni diffuse.*

In conclusione, viste le norme di Piano, possiamo affermare che **il progetto è coerente con le disposizioni di Piano** in quanto:

- **Favorisce l'attività agricola.** L'impianto che verrà realizzato è un agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico; pertanto, tale opera consente la prosecuzione dell'attività agricola/zootecnica integrandola con la produzione di energia a fonte rinnovabile, incrementando, tra l'altro, la possibilità di poter rispettare i requisiti previsti dal nuovo sistema europeo di governance, in linea con l'attuale obiettivo climatico previsto per il 2030 (PNIEC).
- Si persegue **"l'obiettivo di incrementare le superfici destinate alla creazione di spazi naturali e al ripristino di interventi con valenza paesaggistica"**. La progettazione dell'impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico in oggetto prevede anche una specifica progettazione degli interventi di inserimento paesaggistico/ambientali definiti in funzione delle peculiarità ecologico/funzionali specifiche dell'area di intervento. Gli obiettivi degli interventi di mitigazione fanno riferimento ad un miglior inserimento paesaggistico delle opere in progetto e quello di incrementare la qualità in termini ecologici e di biodiversità dell'area.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

### 3.2.3 Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato con Delibera di CC. n.64552/102 opera in ossequio alle definizioni, finalità e prestazioni stabilite dal PSC per ogni Spazio e Sistema, le articolazioni necessarie a consentire precisazioni normative ed operative sempre più attente alle differenze virtuose, evitando così il rischio di banalizzare la realtà e di costruire discipline a contenuto generico.

Di seguito si riporta l'analisi tratta dalla cartografia digitale disponibile al seguente sito:

[https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?viewer=ARC\\_SRV12\\_\\_RUP.RUP](https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?viewer=ARC_SRV12__RUP.RUP)

#### RUE 2 Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano

Ambiti di tutela	Area agrivoltaico	Cavidotto	Opere RTN	Art.
Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 6.2 Il Fosso di Ghiaia	x	x	x	IV.1.4 c2
Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Aree archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche - Zona 3	x	x	-	IV.1.13
Ambiti soggetti ad attuazione indiretta con selezione	x	x	x	I.1.3
Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola	x	x	-	VI.2.4
Sistema paesaggistico ambientale, Riqualificazione ambientale, ecologica e paesaggistica, Ara - Aree di riqualificazione ambientale - Pr Ara 18	-	x	-	I.1.3
Sistema della mobilità, Nodi di scambio e di servizio, parcheggi, Limite zona di vincolo aeroportuale / radar	parzialmente	x	-	IV.2.7 c2

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

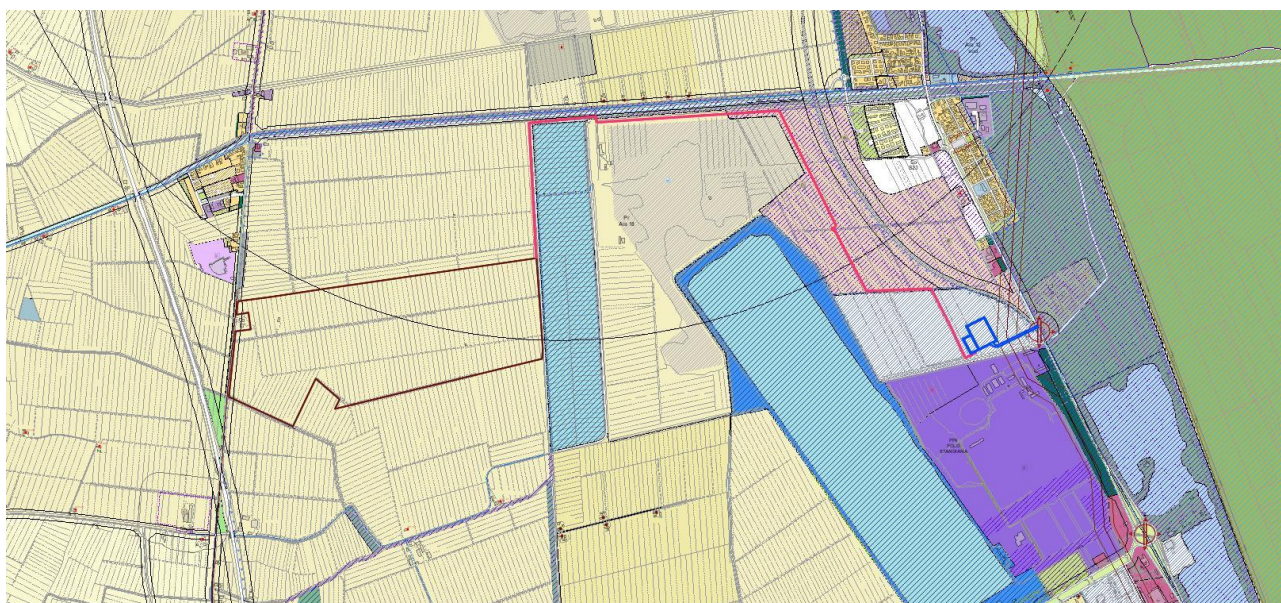
**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

Sistema paesaggistico ambientale, Rete Ecologica, Secondo Livello, Connessione secondaria di progetto	-	x	-	IV.1.2 c3
Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Aree archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche - Zona 2b	-	x	x	IV.1.13
Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 - Zona agricola periurbana, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato	-	x	-	VI.2.6 c4
Sistema delle dotazioni territoriali, Poli funzionali, Polo funzionale - PF6	-	x	x	I.1.3
Sistema delle dotazioni territoriali, Poli funzionali, Polo funzionale - PF6 POLO STANDIANA	-	x	x	IV.3.11



**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



**RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI**  
**LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021**

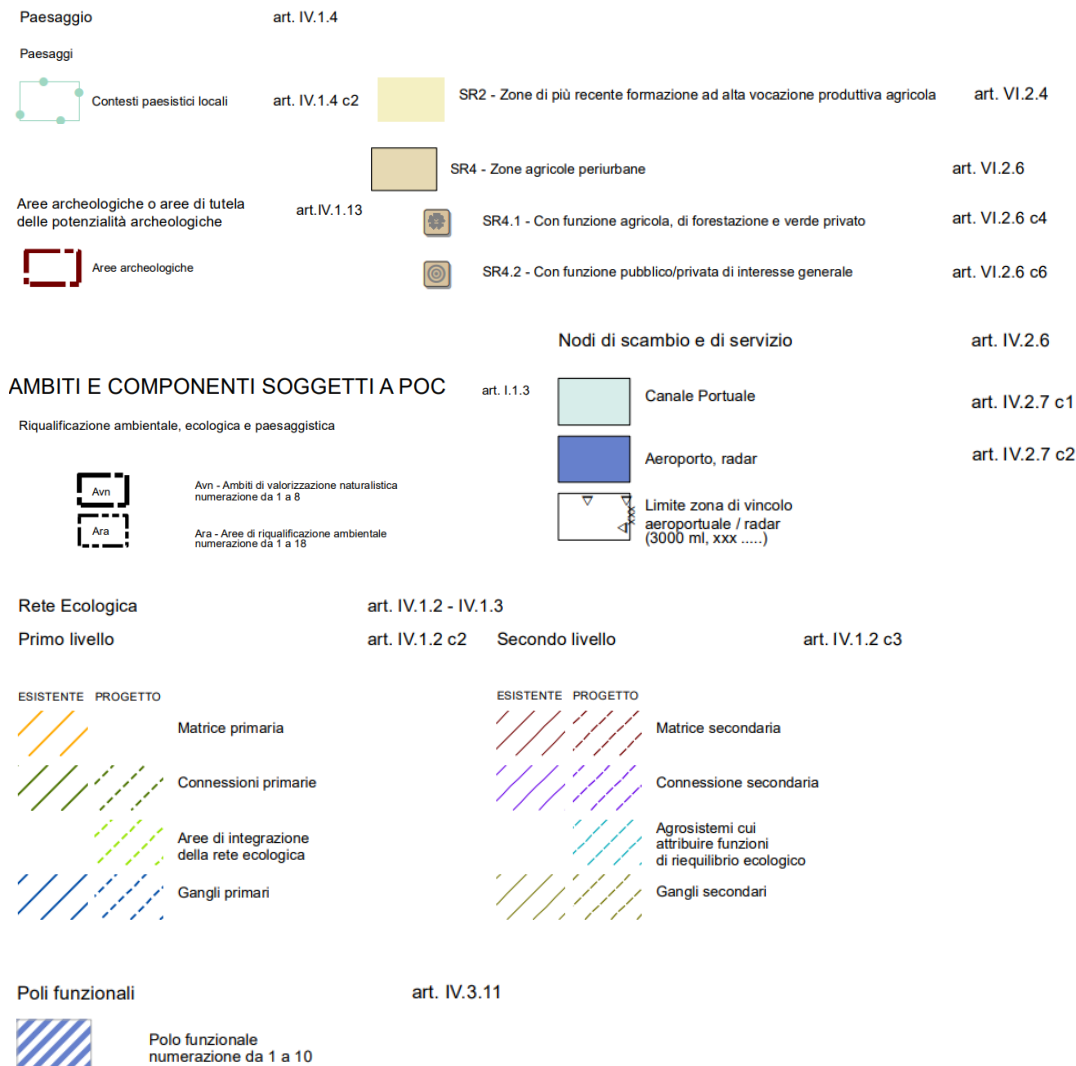


Figura 3-5: Stralcio cartografico del RUE 2. Fonte [https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?locale=it-IT&viewer=ARC\\_SRV12\\_\\_RUP.RUP&Run=RUE](https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?locale=it-IT&viewer=ARC_SRV12__RUP.RUP&Run=RUE)

Di seguito si riportano gli articoli delle NTA di Piano:

**Art. VI.2.4: Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola**

1. Le Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola (SR2) sono zone caratterizzate in prevalenza dalla presenza di aziende di media e grande dimensione; l'obiettivo del RUE per tali zone è quello di favorire l'attività agricola, le pratiche di rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica la conservazione e il recupero ad uso agricolo, l'uso ricreativo/turistico/didattico degli edifici di valore tipologico-documentario, di valore testimoniale e dei centri aziendali esistenti, compatibilmente con i valori paesaggistici esistenti.



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

*2. In tali zone non sono ammesse le attività di deposito all'aria aperta e gli allevamenti zootecnici intensivi di tipo suinicolo.*

*3. Nelle Zone agricole SR2, gli impianti per allevamenti ittici sono consentiti esclusivamente in zone di acqua esistenti e risultanti nella cartografia di base del RUE e ove consentito dalle Norme del PAE; le zone d'acqua non concorrono alla determinazione della SC.*

*4. Gli interventi di NC di abitazioni agricole e di servizi non sono ammessi per aziende di superficie inferiore a 10 Ha.*

*Per tali interventi si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. VI.2.2 c4 dal 2° capoverso.*

Sulla base di tali precisazioni la progettazione risulta conforme in quanto non prevede attività espressamente vietate e favorisce l'integrazione tra agricoltura, attività zootecnica e produzione energetica sostenibile.

**Art. IV.1.4 -c.2: Articolazione delle componenti del Paesaggio**

*2. I Contesti paesistici locali sono ambiti omogenei riportati nell'elaborato gestionale RUE 7 caratterizzati da elementi peculiari da assumere a riferimento per i nuovi interventi.*

**Art. IV.1.13: Aree di interesse archeologico**

*1. Le disposizioni di cui al presente articolo, in recepimento della "Carta della Tutela delle Potenzialità Archeologiche", sono finalizzate alla tutela e valorizzazione delle potenzialità archeologiche del territorio comunale, comprensive sia delle presenze archeologiche accertate e tutelate ai sensi di legge ovvero di strumenti di pianificazione sovraordinati, sia delle presenze archeologiche motivatamente ritenute esistenti in aree o zone anche vaste, attraverso modalità adeguate alle caratteristiche dei diversi contesti territoriali.*

*[...]*

*1) Zona di tutela 1 che coincide con l'area del centro storico di Ravenna.*

*2) Zona di tutela 2 che accorpa le seguenti aree di potenzialità archeologica:*

*2a - l'agro decimano;*

*2b - il suburbio di Ravenna;*

*- fasce costiere pre-protostoriche e di I-VI secolo d.C.*

*3) Zona di tutela 3 che accorpa le seguenti aree di potenzialità archeologica:*

*- la piana alluvionale;*

*- le valli.*

*4) Zona di tutela 4 che accorpa le seguenti aree di potenzialità archeologica:*

*- fasce costiere di formazione medievale, moderna o recente.*

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

*5) Zona di tutela 5 che corrisponde alla Zona archeologica del Polo provinciale Parco Archeologico di Classe, di competenza della Soprintendenza e tutelata con appositi decreti.*

*5. Nella zona di tutela 3: ogni intervento che comporti modificazione del sottosuolo oltre i 200 cm di profondità dovrà essere autorizzato dalla Soprintendenza, che potrà prescrivere indagini archeologiche preliminari (sondaggi a carotaggio continuo e/o saggi di verifica archeologica) o assistenza archeologica in corso d'opera, secondo le modalità fornite dalla stessa e almeno fino alle profondità di scavo previste dall'intervento. Medesima prescrizione si applica in presenza di edifici esistenti in caso di scavi oltre i 200 cm di profondità che debordino rispetto al sedime e alla profondità delle fondazioni di tali edifici.*

Il progetto è corredato dalla relazione di "Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico" alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti relativi a tali aspetti, oltre che alle tavole di progetto e relazioni progettuali che riportano le esatte profondità di scavo del cavidotto.

In linea generale la realizzazione del progetto prevederà degli scavi per le seguenti tipologie di opere:

- I cavi MT saranno interrati ad una profondità minima di 1,00 m estradosso dal p.c.,
- Opere di fondazione
- Opere civili a supporto dei pannelli fotovoltaici composte da una serie di profilati metallici in elevazione e una parte interrata realizzata con pali infissi metallici
- La recinzione perimetrale si procederà con la sola infissione di pali metallici che avrà dimensioni di circa 115 mm e anima di 3 mm. I pali, con altezza fuori terra di 2,3 m, verranno infissi nel terreno per una profondità pari di circa 1 m a seconda delle condizioni del terreno presente
- Strade di servizio

Per tale ragione e vista le disposizioni dell'art. IV.1.13, si prevederà l'esecuzione di indagini archeologiche preliminari e/o l'assistenza archeologica in corso d'opera secondo le disposizioni della Soprintendenza.

#### **Art. I.1.3: Ambiti e componenti soggetti a POC**

*9. Le componenti individuate in sede di RUE ricadenti in aree/ambiti soggetti a POC per PSC possono essere ridisciplinate in sede di POC.*

*10. Per ambiti e aree oggetto di POC, la disciplina relativa alla rete ecologica potrà essere precisata e integrata dal POC stesso, in relazione a particolari situazioni dello stato di fatto o a scelte progettuali di riqualificazione ambientale.*

L'art. VII.1.10 c 3 riporta una serie di indicazioni valide fino all'approvazione del Piano Unitario Attuativo di iniziativa privata (PUA EX-AGIP), che non risulta essere stato redatto o approvato.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

**Art. IV.2.3 c.4: Articolazione e disciplina della viabilità carrabile e relativi svincoli e connessioni, fasce di rispetto e verde di pertinenza della viabilità**

*4. Il RUE individua, nelle tavole di RUE 2, le Fasce di rispetto stradale. Per la viabilità esistente, rispettivamente dentro e fuori dal centro abitato così come individuato con specifica deliberazione di Giunta Comunale, si applicano le fasce di rispetto stabilite dal vigente Codice della Strada e relativo regolamento in relazione alla classificazione della viabilità operata dal PGTU. Per la viabilità di progetto e/o da adeguare le fasce di rispetto stradale sono individuate, di norma, dal RUE e dal POC.*

*Fuori dai centri abitati sono ammesse distanze minori nei casi disciplinati dall'art. 26 c3 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, anche per la viabilità di progetto approvata.*

*Per gli itinerari ciclopeditoni è prevista una fascia minima di m 5,00.*

*In corrispondenza di intersezioni stradali a raso, alle fasce di rispetto va aggiunta l'area di visibilità determinata secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice della Strada.*

*Le fasce di rispetto non comportano obbligo di distanza di zona e/o componente. Le fasce di rispetto sono espropriabili per la realizzazione e/o adeguamento o ampliamento delle sedi stradali, svincoli, connessioni o altre strutture a servizio della viabilità. Le fasce di rispetto sono inoltre espropriabili per la realizzazione o ampliamento di impianti di superficie di servizi a rete interrati di pubblica utilità. Le eventuali aree destinate a parcheggio pubblico e/o privato potranno essere previste anche all'interno delle fasce di rispetto, ma soltanto in eccedenza rispetto agli standards già individuati nell'area di pertinenza al di fuori delle fasce stesse. All'interno delle fasce di rispetto è vietata la NC, salvo impianti a servizio della viabilità.*

*Per gli edifici esistenti ricadenti all'interno delle fasce sono ammessi interventi di MO, MS, RRC e RE interna con possibilità di incrementare il numero delle unità immobiliari esistenti per non più di una unità. Sono ammessi ampliamenti, anche ricadenti all'interno della fascia, solo sul lato dell'edificio opposto a quello frontistante la viabilità previa presentazione d'atto d'obbligo registrato e trascritto a nulla pretendere in caso di esproprio per l'adeguamento della viabilità. Le norme di componente possono specificare le modalità di intervento e favorire la traslazione fuori fascia degli edifici esistenti anche individuando meccanismi premianti.*

*Nuovi accessi carrai sono ammessi previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.*

**Art. IV.1.6 c1: Viabilità e canali storici**

*1. La Viabilità storica è individuata in riferimento agli indirizzi di cui al PTCP, art. 3.24.A e al PSC. Gli interventi su tale viabilità sono soggetti alle seguenti limitazioni:*

- qualsiasi intervento previsto per tali infrastrutture non deve alterarne gli aspetti di valore storico/testimoniale, sia strutturali che di arredo che relativi alle pertinenze (pilastrini, edicole, ponti, ecc.). Tali pertinenze potranno essere rimosse e ricollocate in posizione congrua e limitrofa per documentati motivi di sicurezza della circolazione*
- i progetti che prevedono interventi modificativi del tracciato storico devono garantire la salvaguardia e la riconoscibilità del complessivo itinerario storico*

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

- *il rifacimento di pavimentazioni dovrà rispettare la tipologia delle pavimentazioni preesistenti e garantire stabilità alla sovrastruttura stradale e relativa fondazione anche con interventi di rinforzo e/o rigenerazione compatibili con l'ambiente circostante.*

**Art.V.2.4: Reticolo Idrografico**

- 1. Il Reticolo idrografico è costituito dalla rete dei corsi d'acqua identificata nelle tavole RUE 2 e nelle tavole gestionali RUE 9 e RUE 10.1.*
- 2. Oltre alle attività di competenza dei Servizi di area dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (area Reno e Po di Volano e area Romagna) è ammessa la manutenzione dei sentieri e percorsi esistenti e la realizzazione di nuovi.*
- 3. Non è consentito il tombamento o la impermeabilizzazione di sezioni o tronchi di canale, fatte salve le necessità derivanti da esigenze di pubblico interesse.*
- 4. Ogni eventuale nuovo intervento di sbarramento dei corsi d'acqua, con esclusione dei canali di bonifica, deve essere accompagnato da idonee rampe di risalita per l'ittiofauna.*
- 5. I progetti di intervento di manutenzione dei corsi d'acqua devono essere redatti secondo i "Criteri progettuali e di compatibilità ambientale per l'attuazione degli interventi di difesa del suolo nella Regione Emilia-Romagna" di cui alla delibera della Giunta regionale del 6 settembre 1994, n. 3939.*

**Art.V.2.3: Zone di recente rimboschimento**

- 1. Le Zone di recente rimboschimento, individuate nelle tavole RUE 2, sono costituite da piccoli boschi e boschetti o siepi, che contribuiscono al consolidamento del patrimonio naturale. In tali zone il RUE persegue il mantenimento della copertura boschiva o la sua compensazione, nel rispetto della normativa sovraordinata (D.Lgs 3 aprile 2018 n.34, L.R. 21/2011 art. 34, DGR 549/2012, L. 35/2012 sezione V)*

*Qualora ci siano discrasie fra le zone di recente rimboschimento individuate dal RUE e la specifica carta dei vincoli forestali vigente prevale quest'ultima.*

- 2. In tali zone sono consentiti, con le finalità di cui sopra:*

- *le cure colturali*
- *gli interventi eventualmente previsti dai progetti presentati nell'ambito dei PRSR*
- *la realizzazione di sentieri e percorsi attrezzati e finalizzati alla fruizione dei siti.*

**Art. VI.2.6: Zone agricole periurbane**

- 1. Nelle Zone agricole periurbane, il RUE persegue l'obiettivo, in applicazione di quanto disposto dall'art. 77 del PSC e dalla L.R. 20/2000, di salvaguardare e favorire l'attività agricola esistente in rapporto all'area urbana limitrofa anche attraverso la promozione di attività integrative del reddito agrario volte alla riqualificazione ambientale-rurale e dei margini urbani.*

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

2. Il RUE individua nelle Tavole RUE 2 con specifica simbologia le zone agricole periurbane SR4 distinguendole in:

a) “zone agricole periurbane con funzione agricola di forestazione e verde privato” (SR4.1); tali zone sono prevalentemente localizzate fra l’abitato esistente e assi viari importanti e/o di circuitazione e/o comunque adiacenti a elementi, che richiedono una opportuna schermatura di protezione e filtro. Ad esse si applicano le disposizioni di cui ai c4 e c5

b) “zone agricole periurbane con funzione pubblico/privata di interesse generale” (SR4.2); tali zone sono prevalentemente poste fra parti di abitato ove sono già esistenti servizi e/o edifici pubblici e/o privati di interesse generale; esse sono funzionali per livello di urbanizzazione alla eventuale localizzazione di nuovi servizi e/o all’eventuale adeguamento degli ambiti consolidati in relazione alla programmazione dei POC ai sensi dell’art. 10 di PSC. Ad esse si applicano le disposizioni di cui al c6.

Per le Zone agricole periurbane dei centri del Forese e della frangia si applicano le disposizioni di cui al c7.

Per le zone agricole periurbane senza specifica simbologia si applica la disciplina delle “zone agricole periurbane con funzione agricola di forestazione e verde privato” SR4.1.

3. Nelle zone agricole periurbane sono ammessi tutti gli usi agricoli di cui all’art. II.2.1 e alla lettera f) dell’art. II.2.3 ad eccezione di allevamenti zootecnici produttivi RA2 di tipo suinicolo e di centri di autodemolizione che sono vietati.

4. Nelle Zone periurbane con funzione agricola, di forestazione e verde privato SR4.1 è consentito l’intervento di NC e comunque l’aumento di SC esclusivamente previo PUC di cui all’art. III.1.2, e a fronte di riqualificazione/valorizzazione ambientale rurale, forestazione e filtro, per l’insediamento di attività agrituristiche (RA4) e servizi connessi e compatibili con l’attività agricola applicando un  $U_f \leq 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$  fino a 300 m<sup>2</sup> di SC. Il PUC deve interessare l’intera proprietà ed esclusivamente fondi ove esistono abitazioni rurali e/o abitazioni non agricole di cui all’art. VI.3.3; senza operare alcun nuovo frazionamento, per un periodo non inferiore a 10 anni dal rilascio/perfezionamento dell’agibilità, fra edifici esistenti, eventuali nuovi edifici e fondo agricolo interessato dall’intervento di riqualificazione ambientale e forestazione.

Il progetto di valorizzazione e i costi previsti, nonché le modalità e i tempi per la sua realizzazione, dovranno essere parte integrante del PU; dovrà essere altresì prestata adeguata fidejussione (ragguagliata al costo complessivo dell’intervento verde + edificio/i) da valersi fino a tre anni dopo la dichiarazione della fine dei lavori di valenza ambientale; l’agibilità delle Ue è subordinata alla completa realizzazione di tali lavori.

5. Eventuali interventi di piantumazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale superiori ai 10 Ha sono disciplinati dal POC, con eventuale compensazione in termini di potenzialità edificatoria da computarsi nell’ambito del 6% di cui all’art. 10 del PSC.

6. Nelle Zone periurbane con funzione pubblico/privata di interesse generale SR4.2 sono consentiti – previo PUC (di cui all’art. III.1.2), con particolare attenzione all’inserimento paesaggistico-ambientale, interventi di NC e aumenti di SC oltre che per gli usi di cui al precedente c4, anche per servizi pubblico/privati di interesse pubblico quali: ricreativi; sportivi; culturali; sociali-assistenziali, e pubblici esercizi, questi ultimi purché

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

*connessi agli usi precitati o interessanti edifici esistenti. Sono ammesse inoltre dotazioni pubbliche/private di livello locale e dotazioni ecologiche di cui all'art. 125 L.R. 20/2000. Gli interventi ammessi dovranno destinare non meno del 60% dell'area di intervento a verde e la Sp dovrà essere  $\geq 80\%$ .*

*Per gli usi pubblico/privati di interesse pubblico si applica  $l'U_f \leq 0,10 \text{ m}^2/\text{m}^2$ .*

*7. Gli interventi finalizzati a realizzare tali usi comprensivi di quelli di piantumazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale superiori ai 3 Ha e/o comunque interessanti l'intera zona periurbana definita dalle tavole RUE 2 e/o per la realizzazione di dotazioni di livello comunale e sovracomunale sono disciplinati dal POC con eventuale compensazione in termini di potenzialità edificatoria da computarsi nell'ambito del 6% di cui all'art. 10 del PSC.*

*8. Nelle Zone agricole periurbane dei centri del Forese e della Frangia, l'acquisizione dei suoli per la realizzazione della viabilità di circuitazione può avvenire, in alternativa all'esproprio, attraverso compensazione di cui all'art. 11 del PSC, sulla base di parametri, che potranno essere specificati in sede di convenzione ma comunque compresi all'interno dei seguenti:*

*a) per ST da cedere fino a 1000  $\text{m}^2$   $U_f \leq 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$*

*b) per ST da cedere oltre i 1000  $\text{m}^2$ :  $U_f \leq 0,10 \text{ m}^2/\text{m}^2$*

*tali diritti edificatori di compensazione non possono comunque eccedere 600  $\text{m}^2$  di Sc*

*c) il numero di Unità immobiliari massimo realizzabile è pari a tre, di cui non più di due ad uso di civile abitazione.*

*Tali diritti edificatori maturano all'inserimento dell'intervento di viabilità di circuitazione nel piano triennale delle opere pubbliche a seguito della redazione dello studio di fattibilità dell'intervento stesso da parte del Comune.*

*In tali Zone l'edificazione delle nuove abitazioni rurali o l'ampliamento di quelle esistenti con i parametri sopra descritti è consentita tramite modalità diretta condizionata (art. III.1.2) interessando prioritariamente le aree di pertinenza degli edifici esistenti con accesso da viabilità esistente.*

Alla luce di tali disposizioni, la realizzazione del cavidotto non interferirà con i principi e gli obiettivi contenuti nell'articolo. L'infrastruttura di connessione sarà completamente interrata nel tratto che ricade nella zona SR 4.1., una volta conclusi i lavori non vi sarà alcuna percezione visiva del paesaggio, né interferenze con l'uso agricolo e la funzione ambientale della zona. Inoltre, l'intervento non compromette le finalità di forestazione e filtro previste per le SR 4.1. garantendo la continuità della destinazione rurale del territorio.

#### **Art. IV.3.11: Articolazione dei Poli funzionali**

1. Il RUE individua i Poli funzionali, precisando il perimetro già previsto dal PSC in relazione alle parti attuate.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

2. Il RUE disciplina le aree esistenti all'interno dei Poli funzionali, classificandole secondo le diverse componenti di spazio e sistema; in tali aree si applica la specifica disciplina di componente come definita nelle presenti norme. Il POC disciplina le aree di nuovo impianto.

3. Per il Polo provinciale Parco di Classe si rinvia inoltre a quanto definito all'art. IV.1.13.

Anche in questo caso si rileva come il progetto proposto si configura compatibile e non interferisce con le disposizioni del RUE, inoltre, anche in questo caso si fa presente che il POC risulta scaduto attualmente.

**Art. IV.2.7 c2: Disciplina dei nodi di scambio e di servizio: canale portuale e aeroporto**

1. Nelle tavole RUE 2 è individuato, quale componente del Sistema della mobilità, il Canale portuale, che comprende il canale vero e proprio con i relativi bacini di evoluzione, le banchine e le relative aree di accesso e di servizio ed in generale il demanio marittimo avente finalità e/o uso portuali. Nelle zone del Canale portuale si applicano gli strumenti di governo dell'ambito portuale. I profili di banchina, così come rappresentati nelle tavole RUE 2, possono essere modificati in sede esecutiva su specifica indicazione e/o prescrizione di Autorità portuale. Nelle aree di banchina ed in genere nelle aree del Demanio Marittimo per usi portuali, è ammesso, oltre all'uso PO.1, PO.5 e PO.6 del precedente art. II.2.3, sulla base di specifica concessione demaniale da parte dell'Autorità Portuale, la realizzazione di edifici funzionali all'attività di movimentazione qualora particolari esigenze operative lo rendano necessario. Nelle aree di banchina prospicienti i PU approvati ed in corso di attuazione di cui all'art. VII.1.4 si applicano le prescrizioni contenute nei singoli PU per quanto non in contrasto con l'art. VII.1.3. Il POC potrà prevedere particolari e/o diverse modalità e possibilità di intervento. Per la parte del Canale dal ponte mobile verso la stazione F.S. si applica il POC Darsena.

2. **La Zona aeroportuale, il Centro Radar e le relative zone di rispetto** sono indicati nelle tavole RUE 2 con specifica simbologia e didascalia. Gli interventi edilizi da effettuarsi nella zona aeroportuale sono soggetti all'art. 702 del Codice della Navigazione e s.m.i. e pertanto di esclusiva competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC). La zona di rispetto del Centro Radar ha un raggio di m 3.000 dal centro radar stesso; all'interno di tale zona la quota max degli edifici sul livello del mare, non può superare i m 25,00.

Il progetto risulta conforme alle disposizioni del presente articolo in quanto non presenta strutture con altezze pari o superiori a 25 m.

In conclusione, viste le norme di Piano, possiamo affermare che il **progetto è coerente con le disposizioni di Piano** in quanto:

- **Favorisce l'attività agricola.** L'impianto che verrà realizzato è un agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico; pertanto, tale opera consente la prosecuzione dell'attività agricola/zootecnica integrandola con la produzione di energia a fonte rinnovabile, incrementando, tra l'altro, la

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



**Campiano Solar S.r.l.**  
a company of **TOZZIgreen**

RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

possibilità di poter rispettare i requisiti previsti dal nuovo sistema europeo di governance, in linea con l'attuale obiettivo climatico previsto per il 2030 (PNIEC);

- **Favorisce le pratiche di rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica.** La progettazione dell'impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico in oggetto prevede anche una specifica progettazione degli interventi di inserimento paesaggistico/ambientali definiti in funzione delle peculiarità ecologico/funzionali specifiche dell'area di intervento. Gli obiettivi degli interventi di mitigazione fanno riferimento ad un miglior inserimento paesaggistico delle opere in progetto e quello di incrementare la qualità in termini ecologici e di biodiversità dell'area;
- Il progetto rispetta e non va ad alterare gli elementi peculiari caratterizzanti i contesti paesaggistici locali;

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

## 4. QUADRO PROGRAMMATICO

Nel presente paragrafo, vengono richiamati gli aspetti normativi essenziali per valutare la compatibilità e la coerenza del progetto con in quadro di riferimento legislativo vigente in materia di aree idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile.

L'elenco normativo fa riferimento alla tematica della produzione di energia da fonti rinnovabili.

### 4.1 Quadro Normativo Nazionale di Settore

#### ***4.1.1 Linee guida per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili: D.M. 10/09/2010***

Nell'ambito della seduta dell'8 luglio 2010 della Conferenza Unificata Stato Regioni, dopo anni di ritardo rispetto all'emanazione del D.Lgs. 387/2003, sono state approvate le Linee Guida per lo svolgimento del procedimento relativo alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Le Linee Guida sono state emanate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2010 n. 219.

Obiettivo delle Linee Guida nazionali predisposte dal Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, è quello di definire modalità e criteri unitari sul territorio nazionale per assicurare uno sviluppo ordinato sul territorio delle infrastrutture energetiche. Con le Linee Guida vengono fornite regole certe che favoriscono gli investimenti e consentono di coniugare le esigenze di crescita e il rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

Attraverso le Linee Guida:

- Sono dettate regole per la trasparenza amministrativa dell'iter di autorizzazione e sono declinati i principi di pari condizioni e trasparenza nell'accesso al mercato dell'energia;
- Sono individuate modalità per il monitoraggio delle realizzazioni e l'informazione ai cittadini
- È regolamentata l'autorizzazione delle infrastrutture connesse e, in particolare, delle reti elettriche;
- Sono individuate, fonte per fonte, le tipologie di impianto e le modalità di installazione che consentono l'accesso alle procedure semplificate (denuncia di inizio attività e attività edilizia libera);
- Sono individuati i contenuti delle istanze, le modalità di avvio e svolgimento del procedimento unico di autorizzazione;
- Sono predeterminati i criteri e le modalità di inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio, con particolare riguardo agli impianti eolici (per cui è stato sviluppato un allegato ad hoc – Allegato 4);

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

- Sono dettate modalità per coniugare esigenze di sviluppo del settore e tutela del territorio: eventuali aree non idonee all'installazione degli impianti da fonti rinnovabili possono essere individuate dalle Regioni esclusivamente nell'ambito dei provvedimenti con cui esse fissano gli strumenti e le modalità per il raggiungimento degli obiettivi europei in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili

Con particolare riferimento alle tematiche di interesse per il presente studiosi rileva come, al fine di accelerare l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, in attuazione delle disposizioni delle linee guida, le Regioni e le Province autonome possano procedere all'indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui all'art. 17 e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3. **L'individuazione della "non idoneità" dell'area è operata dalle Regioni** attraverso un'apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale **che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.**

Come chiaramente specificato dalle Linee Guida, l'individuazione delle aree e dei siti non idonei mira non già a rallentare la realizzazione degli impianti, bensì ad offrire agli operatori un quadro certo e chiaro di riferimento e orientamento per la localizzazione dei progetti. L'individuazione delle aree precluse all'installazione di specifiche categorie di impianti da fonte rinnovabile dovrà essere effettuata dalle Regioni con propri provvedimenti nei quali dovranno essere indicati come aree e siti non idonei le aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio, ricadenti all'interno di quelle di seguito elencate, in coerenza con gli strumenti di tutela e gestione previsti dalle normative vigenti e tenendo conto delle potenzialità di sviluppo delle diverse tipologie di impianti:

- i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo;
- zone all'interno di conici visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica;
- zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;
- le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge 394/91 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge 394/91 ed equivalenti a livello regionale;
- le zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar;
- le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale); le Important Bird Areas (I.B.A.);

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

- le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette; istituendo aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta; aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;
- le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo;
- le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i.;
- zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42 del 2004 e ss.mm.ii. valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.

Come chiaramente esplicitato nel D.M., peraltro, "L'individuazione delle aree e dei siti non idonei non potrà in ogni caso riguardare porzioni significative del territorio o zone genericamente soggette a tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, né tradursi nell'identificazione di fasce di rispetto di dimensioni non giustificate da specifiche e motivate esigenze di tutela. La tutela di tali interessi è infatti salvaguardata dalle norme statali e regionali in vigore ed affidate nei casi previsti, alle amministrazioni centrali e periferiche, alle Regioni, agli enti locali ed alle autonomie funzionali all'uopo preposte, che sono tenute a garantirla all'interno del procedimento unico e della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale nei casi previsti."

**4.1.2 D.Lgs n.199 del 2021: Linee Guida per Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.**

Il decreto legislativo 199/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", entrato in vigore il 15 dicembre 2021, rappresenta un'accelerazione del percorso di crescita sostenibile del paese in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e 2050. Nella pratica, il decreto definisce strumenti, incentivi, quadro istituzionale, finanziario e giuridico. Inoltre, rientra nelle disposizioni attuative del PNRR in materia di energia da fonti rinnovabili: punto questo di assoluta rilevanza e attualità.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. 199/2021 hanno dato maggiore flessibilità e versatilità al tema delle comunità energetiche, dove, quest'ultima, in sostanza, rappresenta un modello energetico che mette in risalto la responsabilità ambientale, la collaborazione tra diversi soggetti, senza tralasciare il risparmio economico.

L'art. 20 del decreto disciplina anche, a livello nazionale, l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle aree individuate come idonee da tale Decreto:

<b>Art. 20, co. 8</b>	<b>Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:</b>	<b>AREA PROGETTO</b>
<b>a)</b>	Siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter), numero 1));	Non ricade
<b>b)</b>	Le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;	Non ricade
<b>c)</b>	le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.	Non ricade
<b>c-bis)</b>	i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.	Non ricade
<b>c-bis. 1) (Introdotta con DL Agricoltura 2024)</b>	I siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori di cui all'allegato 1 al decreto	Non ricade

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

	del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).	
<b>c-ter)</b>	<p>Esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:</p> <p><b>1)</b> le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;</p> <p><b>2)</b> le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;</p> <p><b>3)</b> le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.</p>	Non ricade
<b>c-quater)</b>	<p>Fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.</p> <p>Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di <b>cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici</b>. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo</p>	Ricade

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





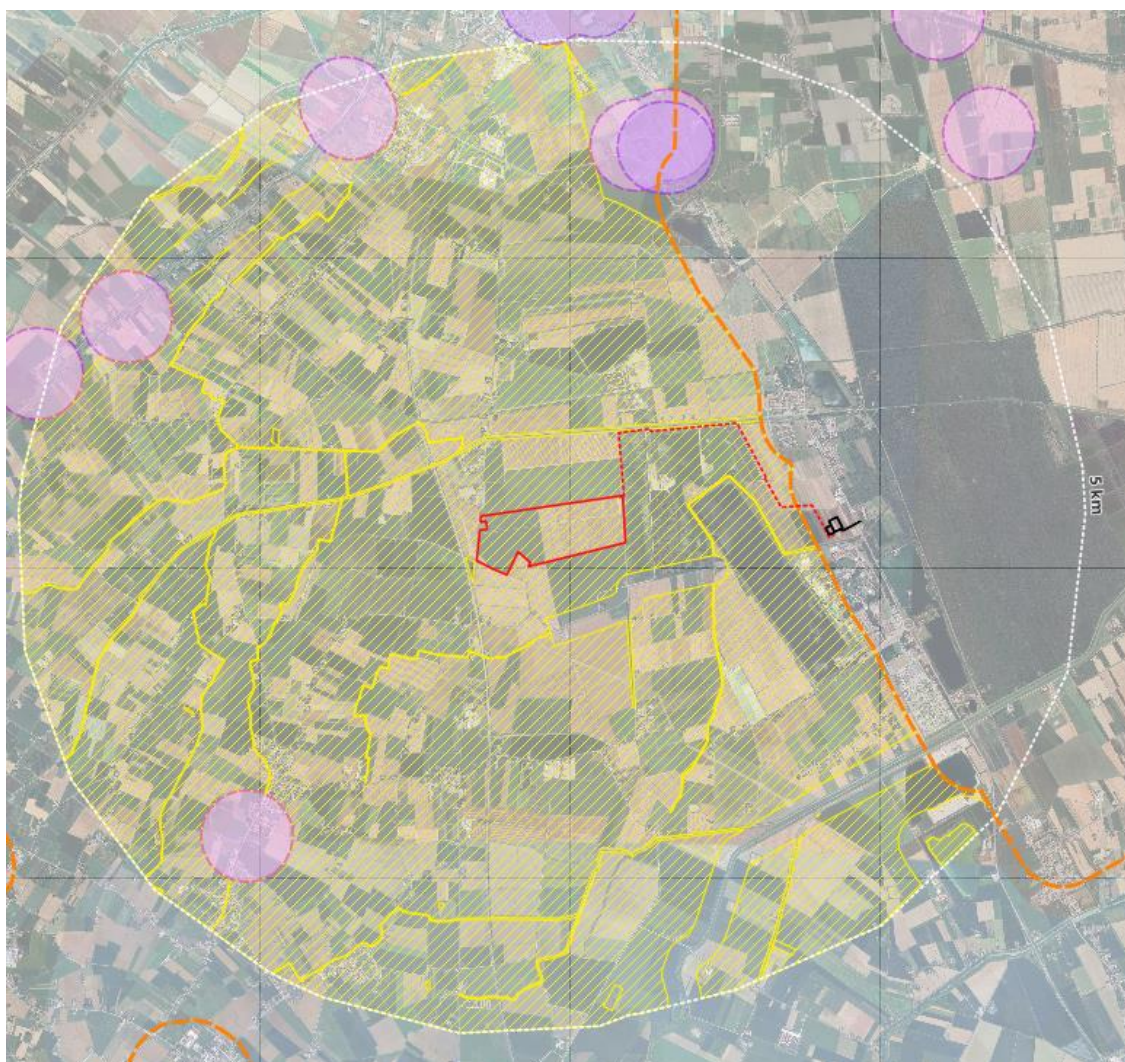
RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.
---

Il progetto ricade nelle aree idonee ai sensi del Decreto legislativo 199/2021, Art. 20, comma 8, lett. c-quater.

Si specifica, comunque, che il co. 7 specifica che “Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee”.

Di seguito uno stralcio con la localizzazione dell'area di impianto e le aree idonee ai sensi del D.Lgs 199/2021.



**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

PROGETTO

- SSE
- Cavidotto
- Area impianto
- Buffer 5km

AREE IDONEE 199/2021

- Buffer 500m art 136
- Buffer 500m beni archeologici tutelati
- Buffer 500m beni architettonici tutelati
- Area idonea c-quater)

Figura 4-1: Stralcio aree idonee ai sensi del D.Lgs. 199/2021 art. 20, comma 8

#### 4.1.3 Decreto-legge 15 maggio 2024, n.63: DECRETO AGRICOLTURA

È in vigore dal 16 maggio 2024, il DECRETO-LEGGE 15 maggio 2024, n. 63 (“Decreto Agricoltura”), recante “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 maggio 2024.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 80 del 6 maggio 2024<sup>1</sup>, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale.

Il provvedimento prevede interventi volti a sostenere il lavoro in agricoltura, contrastare le pratiche sleali, arrestare la diffusione della peste suina africana e la brucellosi, contenere la diffusione e la proliferazione delle specie alloctone come il granchio blu, razionalizzare la spesa, migliorare l’efficienza del Sistema informatico agricolo nazionale (SIAN) e rafforzare i controlli nei settori agroalimentare e faunistico-venatorio. Inoltre, contiene misure per contrastare la scarsità d’acqua e potenziare le infrastrutture idriche e per assicurare la continuità produttiva del complesso aziendale dell’ex ILVA.

Le norme introdotte prevedono, tra l’altro:

- l’introduzione del divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra e di aumento della estensione di quelli già esistenti, nelle zone classificate come agricole dai piani urbanistici, fatti salvi gli impianti finanziati - nel quadro dell’attuazione del PNRR, quelli relativi a progetti di agrovoltaiico e quelli da realizzare in cave, miniere, aree in concessione a Ferrovie dello Stato e ai concessionari aeroportuali, aree di rispetto della fascia autostradale, aree interne ad impianti industriali;

In particolare:

<sup>1</sup> Comunicato stampa CdM n. 80 del 06.05.2024. Fonte: <https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-80/25642>

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

*“1. All’articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: «1 - bis . L’installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra di cui all’articolo 6 -bis , lettera b) , del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, è consentita esclusivamente nelle aree di cui alle lettere a), limitatamente agli interventi per modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino incremento dell’area occupata, c) , c -bis ) , c -bis .1), e c -ter ) n. 2) e n. 3) del comma 8. Il primo periodo non si applica nel caso di progetti che prevedano impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra finalizzati alla costituzione di una Comunità energetica rinnovabile ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nonché in caso di progetti attuativi delle altre misure di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell’8 dicembre 2023, e dal Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) di cui all’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ovvero di progetti necessari per il conseguimento degli obiettivi del PNRR.».*

L’articolo 5 del provvedimento, modificando il D.Lgs. 199/2021, **vieta l’installazione di impianti fotovoltaici a terra nelle zone classificate come agricole** dai piani urbanistici, ma consente interventi di modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino un incremento dell’area occupata. Sarà tuttavia **possibile realizzare impianti fotovoltaici** in aree agricole in caso di progetti finalizzati alla costituzione di una **Comunità energetica rinnovabile** o finanziati dal **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, dal Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) o da altri progetti necessari per il conseguimento degli obiettivi del PNRR.

**Il Progetto in questione essendo un agrivoltaico avanzato non rientra nelle limitazioni normate dal Decreto Agricoltura.**

#### **4.1.4 Decreto “Aree Idonee” del 21 giugno 2024**

Tale Decreto disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Infatti, esso prevede la ripartizione fra le regioni e le province autonome dell’obiettivo nazionale al 2030 di una potenza aggiuntiva pari a 80 GW da fonti rinnovabili rispetto al 31 dicembre 2020, necessaria per raggiungere gli obiettivi fissati dal PNIEC e rispondere ai nuovi obiettivi derivanti dall’attuazione del pacchetto «Fit for 55», anche alla luce del pacchetto «Repower UE».

Inoltre, detta i principi e criteri omogenei per l’individuazione da parte delle regioni delle superfici e delle aree idonee e non idonee all’installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Il Decreto 21 giugno 2024 indica

- i criteri per l’individuazione delle aree idonee all’installazione della potenza eolica e fotovoltaica indicata nel PNIEC, stabilendo le modalità per minimizzare il relativo impatto ambientale e la

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



## RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

massima porzione di suolo occupabile dai suddetti impianti per unità di superficie, nonché dagli impianti a fonti rinnovabili di produzione di energia elettrica già installati e le superfici tecnicamente disponibili;

- le modalità per individuare superfici, aree industriali dismesse e altre aree compromesse, aree abbandonate e marginali idonee alla installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Le regioni e Province autonome dovranno, a loro volta individuare:

- superfici e aree idonee: le aree in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- superfici e aree non idonee le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità stabilite dal DM 10 settembre 2010,
- superfici e aree ordinarie: diverse da quelle precedenti e nelle quali si applicano i regimi autorizzativi ordinari di cui al decreto legislativo n. 28 del 2011
- aree in cui è vietata l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra: le aree agricole per le quali vige il divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199.

### **4.1.5 Decreto Legislativo 190/2024, Testo Unico FER**

Il 12 dicembre 2024 è stato pubblicato il decreto legislativo n. 190/2024 intitolato "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118", ovvero il Testo unico FER.

La norma, entrata in vigore a partire dal 30/12/2024 è composta da 17 articoli e include quattro allegati (A, B, C e D).

Nell'ottica di semplificare le procedure attraverso la riduzione degli oneri burocratici, nel Testo Unico per le Rinnovabili sono state introdotte diverse **novità**.

- **Pubblica utilità e Attività libera**

Per la realizzazione di impianti FER di "pubblica utilità" verrà utilizzata la qualifica di interventi urgenti. Per interventi, invece, di "attività libera" non sono previsti **permessi, autorizzazioni o comunicazioni preventive**, qualora non vi siano interferenze con beni tutelati o con opere pubbliche.

- **Requisiti per accedere alla PAS**

Per accedere alla **Procedura Amministrativa Semplificata** sono richieste:

- la disponibilità delle superfici per la durata dell'intervento

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



## RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

- la presentazione di una relazione relativa ai criteri progettuali utilizzati nel rispetto del principio della minimizzazione dell'impatto territoriale o paesaggistico e attestante l'impegno al ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto
- la predisposizione di un programma di compensazioni territoriali per i Comuni coinvolti
- Impianti FER maggiormente complessi

Per la realizzazione di impianti FER maggiormente complessi è necessario **presentare richiesta di installazione** alla Regione o al Ministero dell'Ambiente, in base alla potenza (inferiore o superiore a 300 MW), ai fini del rilascio dell'**Autorizzazione Unica**.

Nella richiesta è inoltre necessaria l'assunzione dell'**obbligo al ripristino dello stato dei luoghi** in caso di dismissione dell'impianto (con analisi dei costi), oltre all'intesa con le Regioni interessate. L'Autorizzazione Unica sarà valida per almeno quattro anni e costituirà un'alternativa agli strumenti urbanistici attualmente previsti.

- Zone di accelerazione

Con l'approvazione del Testo Unico per le Rinnovabili sono state introdotte le "**zone di accelerazione**", ovvero aree idonee all'installazione di impianti FER, individuate dal GSE entro il 21 maggio 2025.

Al fine di agevolare ulteriormente le procedure autorizzative in tali zone, entro febbraio 2026 le Regioni predisporranno di un **piano specifico**, soggetto a valutazione ambientale strategica (VAS).

## 4.2 Quadro Normativo Regionale

### 4.2.1 Piano Energetico regionale (PER)

Il Piano energetico regionale - approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 111 del 1° marzo 2017 - fissa la strategia e gli obiettivi della Regione Emilia-Romagna per clima e energia fino al 2030 in materia di rafforzamento dell'economia verde, di risparmio ed efficienza energetica, di sviluppo di energie rinnovabili, di interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione.

In particolare, il Piano fa propri gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come driver di sviluppo dell'economia regionale. Diventano pertanto strategici per la Regione:

- la riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 e del 40% al 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- l'incremento al 20% al 2020 e al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi attraverso l'impiego di fonti rinnovabili;
- l'incremento dell'efficienza energetica al 20% al 2020 e al 27% al 2030.

La priorità d'intervento della Regione Emilia-Romagna è dedicata alle misure di decarbonizzazione dove l'intervento regionale può essere maggiormente efficace, quindi in particolare nei settori non

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

Ets: mobilità, industria diffusa (pmi), residenziale, terziario e agricoltura. In particolare, i principali ambiti di intervento saranno i seguenti:

- Risparmio energetico ed uso efficiente dell'energia nei diversi settori
- Produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili
- Razionalizzazione energetica nel settore dei trasporti
- Aspetti trasversali

Per quanto riguarda la Produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. Il secondo obiettivo generale del PER riguarda la produzione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale chiave per la transizione energetica verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Visto che gli obiettivi nazionali (burden sharing) ed europei di copertura dei consumi con fonti rinnovabili risultano traguardabili già nello scenario energetico tendenziale, si ritiene necessario incrementare il livello di attenzione su tali fonti per sviluppare non solo quelle disponibili sul territorio regionale, ma quelle più efficaci sotto il profilo degli impatti sull'ambiente e dei costi.

Nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la Regione può contribuire a raggiungere l'obiettivo di sviluppo di tali fonti attraverso una serie di misure per sostenere la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione elettrica, in particolare in regime di autoproduzione o in assetto cogenerativo e comunque nel rispetto delle misure di salvaguardia ambientale, sostenere - in coerenza con le linee strategiche in materia di promozione di ricerca e innovazione - lo sviluppo delle tecnologie innovative alimentate da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, aggiornare la regolamentazione per la localizzazione degli impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e favorire il superamento dei conflitti ambientali che si creano a livello locale in corrispondenza di impianti di produzione da fonti rinnovabili, in particolare per gli impianti alimentati da bioenergie.

Nell'ultimo ventennio, il settore elettrico in Emilia-Romagna ha registrato significativi cambiamenti. Dopo la riconversione a gas naturale dei principali impianti termoelettrici regionali, negli ultimi anni è cresciuto enormemente il numero degli impianti distribuiti di generazione elettrica.

In termini di numero di impianti, la stragrande maggioranza è riconducibile infatti a impianti fotovoltaici, che nel 2014 hanno superato i 60 mila punti di produzione.

La crescita della potenza installata negli impianti di generazione ha pertanto anch'essa seguito questo andamento, con un'esplosione della potenza fotovoltaica e un incremento sostenuto di tutte le fonti rinnovabili, ad eccezione dell'eolico.

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

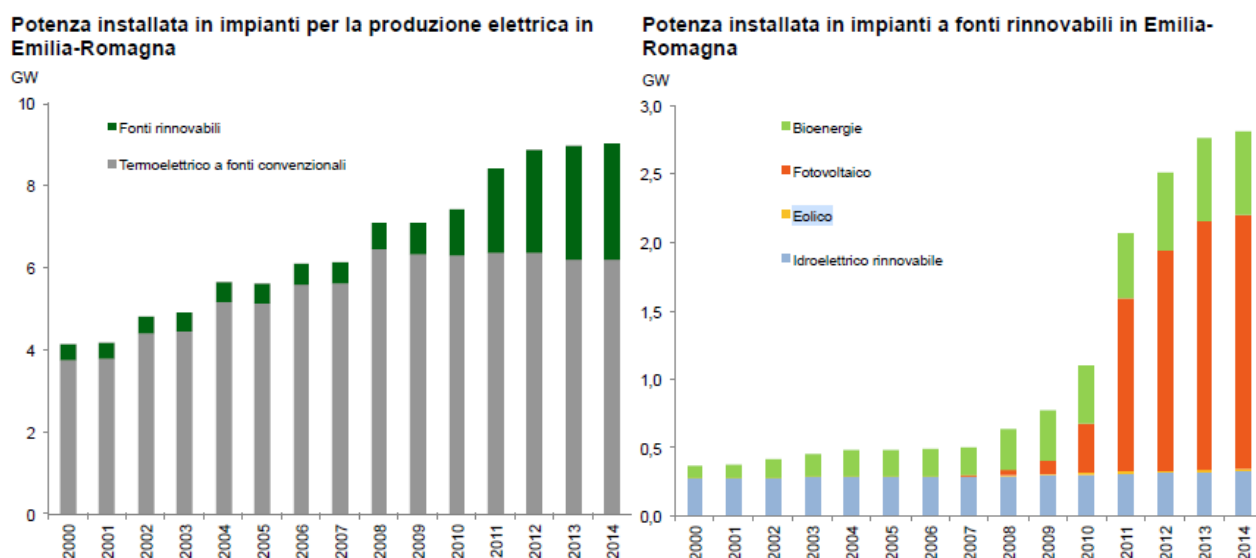


Figura 4-2: Potenza installata in impianti di produzione di energia elettrica in Emilia-Romagna

La produzione elettrica regionale, tuttavia, ha subito in questi ultimi anni un sostanziale ridimensionamento dopo i picchi raggiunti nel periodo 2003-2008 dovuti alla produzione termoelettrica a gas: ciò è dovuto, soprattutto, al generale contesto di difficoltà che stanno incontrando in particolare le tradizionali centrali termoelettriche di fronte al calo dei consumi elettrici e al crescente spiazzamento delle produzioni tradizionali con quelle rinnovabili.

#### Piani Triennali di Attuazione

E' stato approvato dall' Assemblea Legislativa, con delibera n.112 del 6/12/2022, il Piano triennale di attuazione 2022-2024, alla cui definizione si è arrivati anche attraverso un percorso partecipato che ha permesso di raccogliere i contributi provenienti da stakeholder nazionali e locali per il raggiungimento degli obiettivi che la Regione si è data, in materia di efficienza energetica ed incremento di fonti rinnovabili e neutralità carbonica.

I Piani triennali di attuazione sono lo strumento di realizzazione del PER. Il piano triennale 2022-2024 è stato preceduto da una proposta di "Piano triennale di attuazione del Per 2022-2024", approvata con delibera di Giunta n. 1091 del 27 giugno 2022.

Il Piano Triennale di Attuazione (PTA) del Piano Energetico Regionale è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla L.R. 26/2004 in materia di disciplina generale della programmazione energetica.

Nel marzo 2017, congiuntamente al Piano Energetico Regionale 2030, è stato infatti approvato il PTA per il triennio 2017-2019, prorogato ad oggi.

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

Il PTA per il triennio 2022-2024 è stato elaborato sulla base di quanto previsto nel Piano Energetico Regionale 2030, ma tenendo conto della forte accelerazione a livello comunitario, nazionale e regionale registrata dal processo di transizione energetica ed ecologica.

La strategia per l'integrazione del sistema energetico definisce una serie di azioni per promuovere l'utilizzo delle fonti rinnovabili ed in particolare, l'aumento della produzione delle fonti rinnovabili offshore. Per rispondere adeguatamente alla necessità di aumentare l'approvvigionamento di energia elettrica si considera strategico, infatti, integrare la produzione di energia rinnovabile *onshore* (come l'energia solare o eolica), con la produzione di energia rinnovabile *offshore*. La strategia sulle energie rinnovabili *offshore* definisce pertanto una serie di azioni per incrementare il potenziale dell'energia eolica offshore dalla capacità attuale di 12 GW ad almeno 60 GW nel 2030 e a 300 GW entro il 2050.

La generazione di energia elettrica dovrà dismettere l'uso del carbone entro il 2025 e provenire nel 2030 per il **72% da fonti rinnovabili**, fino a livelli prossimi al 95-100% nel 2050. Pur lasciando aperta la possibilità di un contributo delle importazioni, di possibili sviluppi tecnologici e della crescita di fonti rinnovabili finora poco sfruttate (come l'eolico offshore), si punterà sul solare fotovoltaico, che secondo le stime potrebbe arrivare tra i 200 e i 300 GW installati. Si tratta di un incremento notevole, di un ordine di grandezza superiore rispetto ai 21,4 GW solari che risultano operativi a fine 2020.

Per raggiungere invece i possibili obiettivi intermedi al 2030, si stima che il fabbisogno di nuova capacità da installare arriverebbe a circa 70-75 GW di energie rinnovabili (mentre a fine 2019 la potenza efficiente lorda da fonte rinnovabile installata nel Paese risultava complessivamente pari a 55,5 GW).

Per quanto riguarda le **fonti rinnovabili per la produzione elettrica**, i risultati raggiunti al 31 dicembre 2019 sono riportati nella figura seguente. Di seguito, in sintesi, i principali elementi emersi.

- In termini assoluti lo sforzo maggiore dovrà essere realizzato per lo sviluppo del fotovoltaico, per il quale se gli obiettivi dello scenario tendenziale del PER sono alla portata (2.533 MW, in linea con gli attuali tassi di penetrazione del fotovoltaico in Emilia-Romagna), più lontani appaiono quelli dello scenario obiettivo (4.333 MW).

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

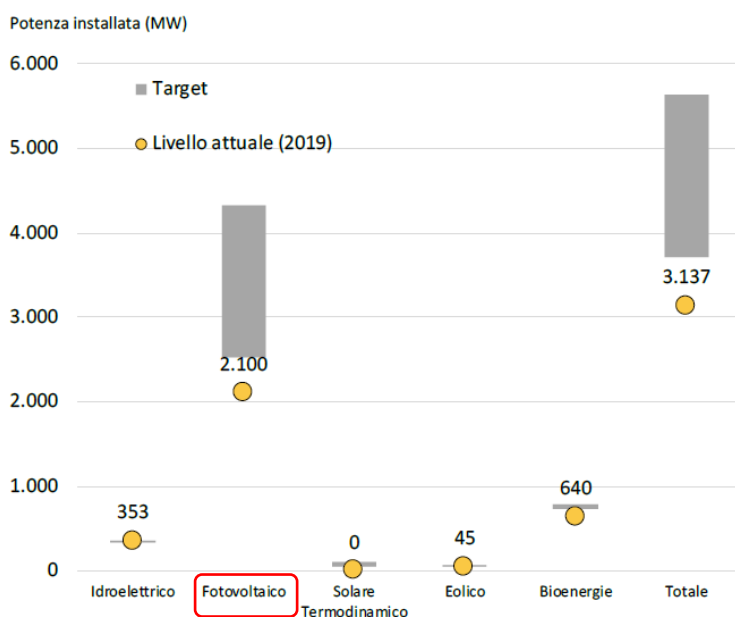


Figura 4-3: Raggiungimento degli obiettivi del PER 2030 - FER-E

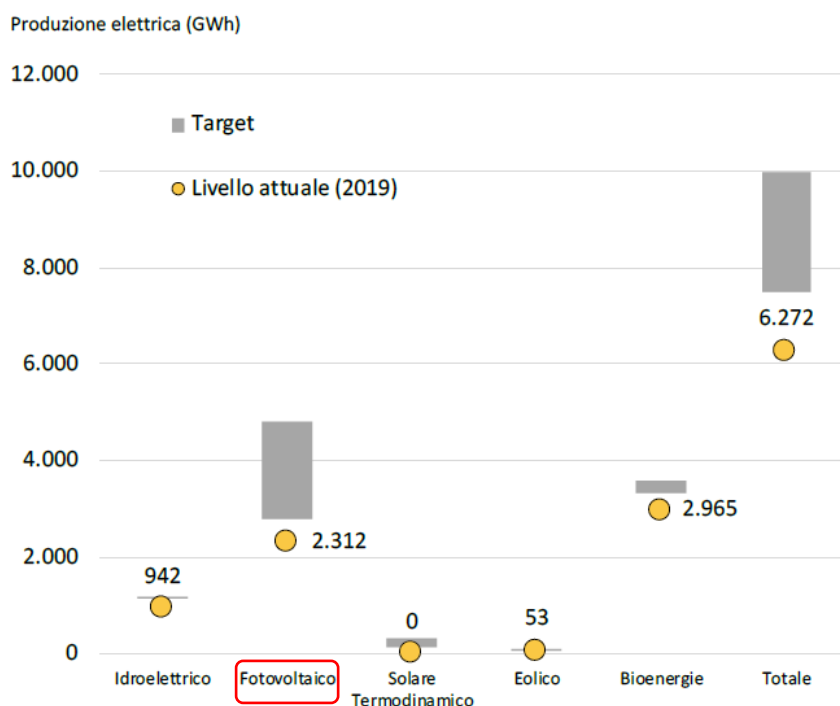


Figura 4-4: Raggiungimento degli obiettivi del PER 2030 - FER-E



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

#### **4.2.2 Piano Energetico Provinciale di Ravenna**

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 22/3/2011 è stato approvato il Piano di azione per l'energia e lo sviluppo sostenibile della Provincia di Ravenna (ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.) (a seguito dell'intesa e del parere motivato espressi dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2095 del 27.12.2010). La variante è entrata in vigore il 27/4/2011, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT.

Il Piano Energetico Provinciale ha modificato gli articoli 6.5 e 12.7 delle Norme di attuazione del PTCP.

Obiettivo principale del Piano di Azione per l'Energia e lo sviluppo sostenibile è la promozione delle azioni necessarie per il risparmio e l'efficientamento energetico (-20% di consumi al 2020) e l'impulso allo sviluppo delle fonti rinnovabili (20% di produzione di energia da tale fonte entro il 2020). Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di raggiungere il risultato di ridurre in maniera significativa le emissioni climalteranti in atmosfera come richiesto dalle Direttive UE (meno 20% al 2020).

Il "Piano di Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile", conformemente agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, si rifà ai seguenti obiettivi generali:

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani;
- ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali anche attraverso opportuni interventi di riduzione e mitigazione degli impatti;
- promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente;
- prevedere il consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti, ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione;
- concorrere alla salvaguardia del valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio ed al miglioramento dello stato dell'ambiente, come condizione per lo sviluppo dei sistemi insediativi e socio-economici.

In coerenza con gli obiettivi generali fissati nel Piano Energetico Regionale, la Provincia di Ravenna intende perseguire lo sviluppo sostenibile del proprio sistema energetico e promuovere:

- il risparmio energetico e l'uso efficiente delle risorse;
- lo sviluppo e la valorizzazione delle fonti rinnovabili di energia;
- la riduzione delle emissioni dei gas climateranti

Di seguito si riporta la tabella di sintesi degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente secondo le diverse direttive comunitarie analizzate

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

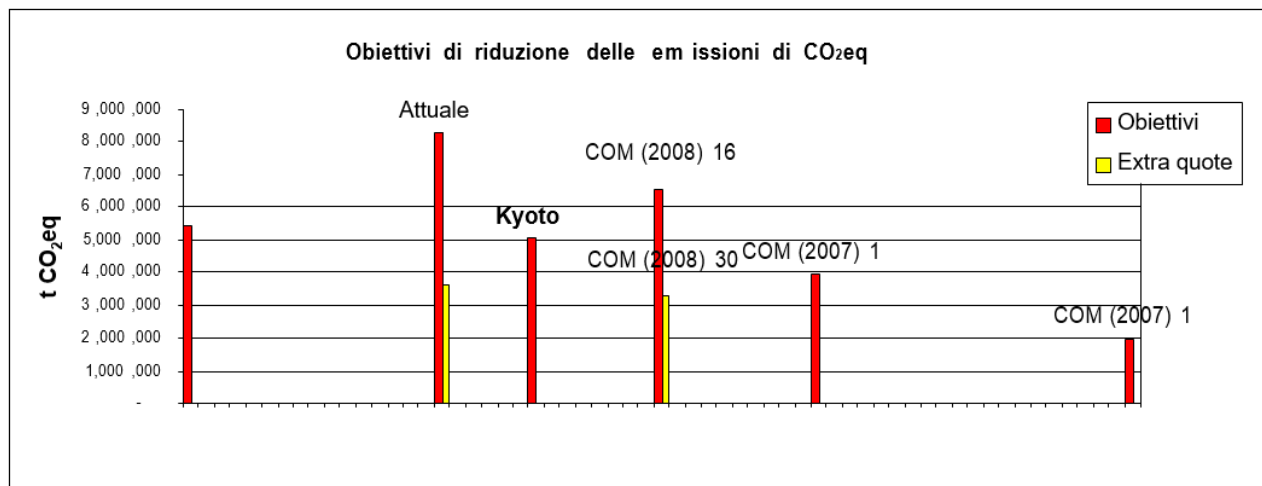
**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

Tabella 4-1: tabella di sintesi degli obiettivi



Per completare il quadro che descrive il sistema energetico della Provincia di Ravenna, è necessario valutare le potenzialità di sviluppo delle diverse fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile, nonché le possibilità di risparmio ottenibili con interventi di efficientamento energetico. Anche se non si tratta di valutazioni di dettaglio, una stima delle potenzialità è estremamente utile sia per l'Ente Pubblico, che in un contesto di risorse scarse deve stabilire a cosa indirizzare i propri contributi, sia per i privati, che possono trovare conferme per le proprie iniziative o idee per investimenti futuri.

Al capitolo 5.1 del Piano vengono descritte le potenzialità di sviluppo dell'energia solare termica e fotovoltaica.

Per dare supporto alla valutazione del potenziale di sviluppo di tali tecnologie, si riportano le carte dell'irraggiamento prodotte dal JRC (Joint Research Centre) della Commissione Europea.

In Figura 8 è indicata l'energia prodotta in 1 anno da un impianto da 1 kWp, in base alla posizione geografica in Italia. Il valore per la Provincia di Ravenna corrisponde a circa 1100 kWh/ m<sup>2</sup>/anno, analogo a quello fornito da ENEA per il Nord Italia e riportato nel Quadro Conoscitivo del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile.

Per completezza si riporta in Figura 9 anche la mappa estesa a tutta l'Europa, che riporta l'irraggiamento su superfici inclinate a S di 45° e l'energia elettrica producibile da un impianto di potenza 1 kWp.

Il progetto, individuato con segnaposto rosso nello stralcio di seguito, ricade nel range tra 1700 e 1300 kWh/m<sup>2</sup>



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

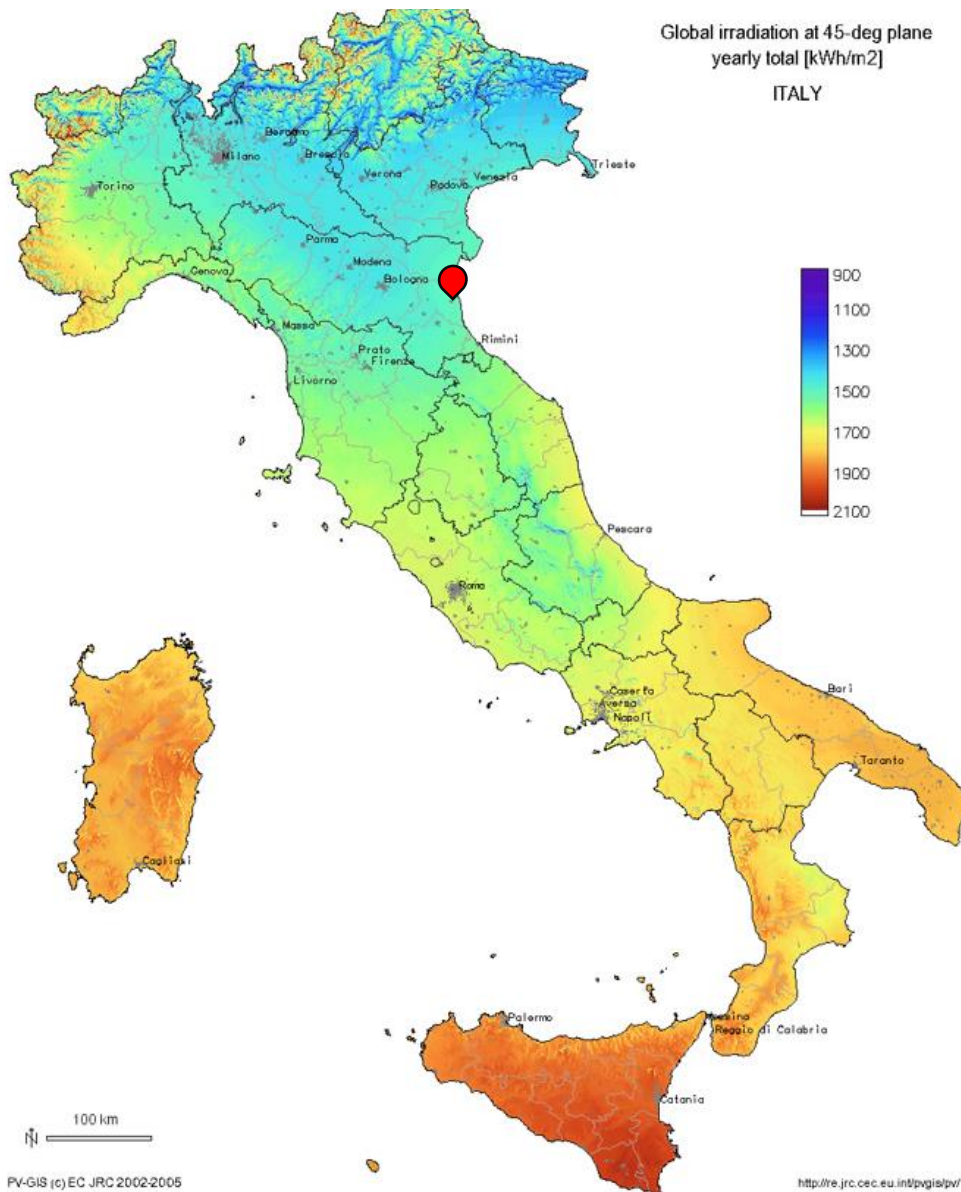


Figura 4-5: Mappa dell'irradiazione solare su superfici orientate a Sud ed inclinate di 45° - totale annuale (kWh/m2)

Nella figura successiva, invece, è indicata l'energia prodotta in 1 anno da un impianto da 1 kWp, in base alla posizione geografica in Italia. Il valore per la Provincia di Ravenna corrisponde a circa 1100 kWh/ m2/anno, analogo a quello fornito da ENEA per il Nord Italia e riportato nel Quadro Conoscitivo del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, l'impianto in questo caso ricade nel range 1200-1100 kWh/kWp

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

ITALY

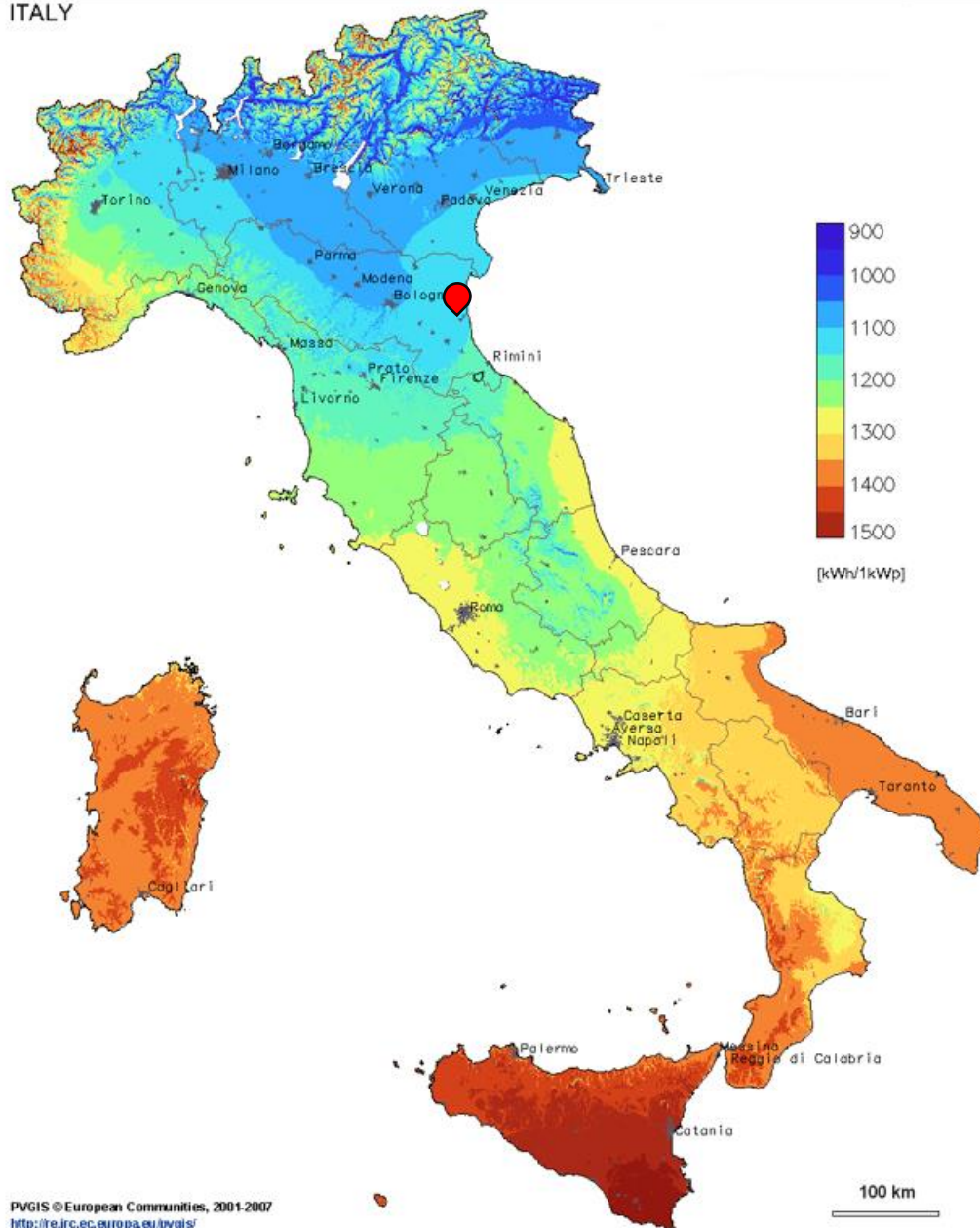


Figura 4-6: Elettricità prodotta in 1 anno da un impianto fotovoltaico da 1 kWp installato con orientamento ed inclinazione ottimali (l'impianto è rappresentato con segno posto rosso)

In base alle azioni elencate nel Piano ed all'obiettivo fissato dalla Provincia, è stato calcolato l'apporto di tutte le azioni previste al raggiungimento dell'obiettivo complessivo. L'insieme delle azioni previste nel Piano di Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile può portare ad una produzione di energia da fonti rinnovabili pari a circa 70 ktep/ anno. I restanti 200 ktep/ anno circa, per i quali non sono indicate specifiche, sono affidati alle iniziative che si stanno sviluppando e si svilupperanno nel territorio.

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** [campianosolar@legalmail.it](mailto:campianosolar@legalmail.it)



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

Le biomasse (35.5 ktep) indicate in tabella rappresentano la somma delle azioni ipotizzate in questo Piano. Nella categoria mix, invece, possono essere comprese tutte le categorie di fonti rinnovabili che servono per il raggiungimento dell'obiettivo.

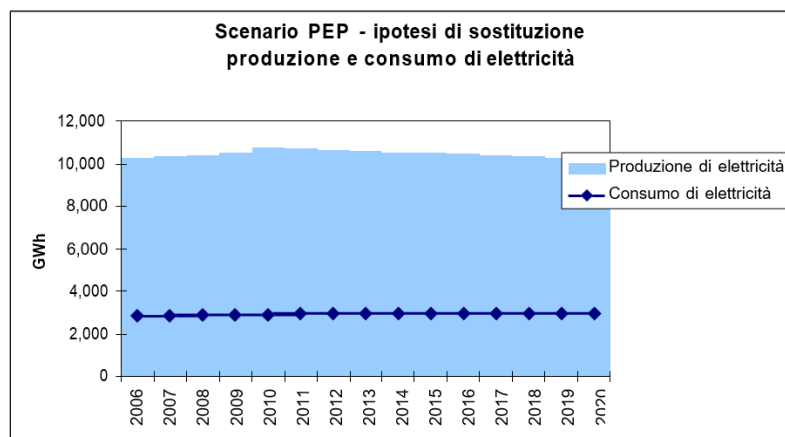
Si specifica che l'obiettivo per il Fotovoltaico indicato in tabella seguente è riferito unicamente agli impianti sugli edifici, mentre il fotovoltaico a terra viene conteggiato nella categoria Mix della stessa tabella

Tabella 4-2: tabella scenario d'intervento – produzione di energia da fonti rinnovabili

	ktep
Azioni	E. RINNOVABILI
eolico lungo costa e off-shore	10.5
Fotovoltaico*	4.1
Solare termico	1.2
Mini-idro	0.2
Biomasse	35.5
Mix	228.9
Obiettivo	280.3

I grafici successivi mostrano, invece, la differenza tra domanda e offerta di energia elettrica, sia nel caso di incremento della produzione complessiva grazie alle fonti rinnovabili, sia nel caso di mantenimento della produzione totale attraverso la sostituzione parziale delle fonti fossili utilizzate finora con le fonti rinnovabili.

Risulta come, ipotizzando costante la produzione di elettricità, la domanda al 2037 da parte della Provincia di Ravenna vada a coprire una quota compresa tra il 28 ed il 33% della produzione, lasciando quindi un'abbondante quota per l'esportazione al resto della Regione.



**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

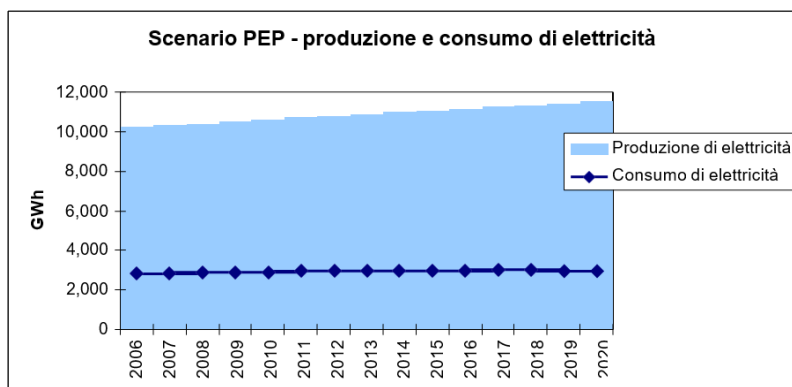


Figura 4-7: Differenza tra la domanda e la produzione di energia elettrica in caso di rispettivamente, sostituzione parziale delle fonti fossili e incremento della produzione complessiva con fonti rinnovabili.

#### 4.2.3 Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 maggio 2023

Con la **delibera dell'Assemblea legislativa 23 maggio 2023, n. 125**, la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato e specificato i *“criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”* già individuati con la delibera dell'Assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28.

CRITERI LOCALIZZATIVI DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI. TESTO COORDINATO DELL'ALLEGATO I ALLA D.A.L. N. 28 DEL 2010 CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DISPOSTE DALLA D.A.L. N. 125 DEL 2023

**ALLEGATO I** - Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica

CRITERI GENERALI DI LOCALIZZAZIONE:

PREMESSA: efficacia ed ambito di applicazione

3-bis. Il presente testo coordinato, approvato nelle more dell'emanazione dei decreti interministeriali che definiranno principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, trova applicazione dalla data della pubblicazione sul BURERT della delibera dell'Assemblea legislativa 23 maggio 2023 n. 125, fino alla definizione della nuova disciplina per l'individuazione delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 199 del 2021.

3-ter I criteri localizzativi di cui al presente provvedimento, così come quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta regionale attuative dello stesso, costituiscono, assieme alle indicazioni presenti nella legislazione statale, una valutazione di primo livello circa l'idoneità o meno delle diverse aree specificamente individuate alla localizzazione degli impianti fotovoltaici, destinata ad orientare le determinazioni dell'amministrazione competente relative alle istanze abilitative dei singoli impianti.

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it





**RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021**

4. Ai fini dell'individuazione delle aree e dei siti disciplinati dal presente Allegato, occorre fare riferimento alle leggi, ai piani territoriali e urbanistici (regionali, provinciali e comunali) e ai piani settoriali, adottati o approvati, nonché agli atti amministrativi e agli atti di organismi di controllo, i quali stabiliscono le perimetrazioni e gli elenchi degli stessi.

**A) Sono considerate non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici le seguenti aree:**

<b>1)</b> le zone di particolare tutela paesaggistica di seguito elencate, come perimetrare nel piano territoriale paesistico regionale (PTPR) ovvero nei piani provinciali e comunali che abbiano provveduto a darne attuazione:	
1.0 zone di tutela naturalistica (art. 25 del PTPR);	Non ricade
1.1 sistema forestale e boschivo (art. 10 del PTPR);	Non ricade
1.2 zone di tutela della costa e dell'arenile (art. 15 del PTPR);	Non ricade
1.2-bis. le fasce di tutela fluviale di cui all'articolo 17 del Piano Territoriale Paesaggistico regionale (PTPR), fermo restando la disciplina circa l'idoneità alla localizzazione degli impianti fotovoltaici nelle discariche e nelle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (SII) collocate nei medesimi ambiti, nonché nelle cave dismesse nei limiti di cui alla successiva lettera C), punto 1., lett. h;	Non ricade
1.3 invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 18 del PTPR);	Non ricade
1.4 crinali, individuati dai PTCP come oggetto di particolare tutela, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera a, del PTPR;	Non ricade
1.5 calanchi (art. 20, comma 3, del PTPR);	Non ricade
1.6 complessi archeologici ed aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 21, comma 2, lettere a e b1, del PTPR);	Non ricade
1.7 gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, fino alla determinazione delle prescrizioni in uso degli stessi, ai sensi dell'art. 141-bis del medesimo decreto legislativo;	Non ricade
1.8 le aree percorse dal fuoco o che lo siano state negli ultimi 10 anni, individuate ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";	Non ricade
<b>2)</b> le zone A e B dei Parchi nazionali, interregionali e regionali istituiti ai sensi della L. 394/91 nonché della L.R. n. 6/2005;	Non ricade
<b>3)</b> le aree incluse nelle Riserve Naturali istituite ai sensi della Legge n. 394 del 1991, nonché della L.R. n. 6 del 2005.	Non ricade

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

<b>4)</b> le aree forestali, così come definite dall'art. 63 della L.R. n. 6/2009, incluse nella Rete Natura 2000 designata in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di Importanza Comunitaria) e alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale) nonché nelle zone C, D e nelle aree contigue dei Parchi nazionali, interregionali e regionali istituiti ai sensi della L. 394/91 nonché della L.R. n. 6/2005;	Non ricade
<b>5)</b> le aree umide incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale) in cui sono presenti acque lentiche e zone costiere così come individuate con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1224/08;	Non ricade

**B) Sono considerate idonee all'installazione di impianti fotovoltaici:**

<b>3)</b> le aree del sistema dei crinali e del sistema collinare ad altezze superiori ai 1200 metri (art. 9, comma 5, del PTPR), qualora l'impianto fotovoltaico sia destinato all'autoconsumo;	Non ricade
<b>4)</b> fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4-bis), si specifica che nelle aree agricole considerate idonee <u>ope legis</u> di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del d.lgs. n. 199 del 2021 gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi. La medesima specificazione opera per le aree agricole elencate nella successiva lettera C), punto 1. Nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate, sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati rispondenti alla normativa tecnica di riferimento, ivi compresi gli impianti agrivoltaici con tecnologia di tipo verticale. Per coltivazioni certificate si intendono le produzioni a qualità regolamentata ed in particolare le produzioni biologiche ai sensi del reg. (UE)848/2018, il sistema di qualità nazionale produzione integrata (art. 2, legge n. 4 del 2011), le denominazioni d'origine e le indicazioni geografiche ai sensi del reg. (UE)1151/2012, del reg. (UE)1308/2013, nonché le superfici con coltivazioni che rispettano disciplinari di produzione. Con apposita delibera di Giunta sono specificati i criteri per l'individuazione delle aree interessate dalle coltivazioni sopra richiamate. Trascorsi 3 anni dal momento in cui sia dismessa la coltivazione certificata, l'area agricola interessata diviene idonea all'installazione di impianti fotovoltaici a terra;	Non ricade
<b>4-bis)</b> nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del D.Lgs. n. 199 del 2021, nonché in quelle non dichiarate idonee dalla legislazione statale vigente, <b>continua a trovare applicazione quanto previsto dal successivo punto 7.</b> Si conferma, inoltre, che le aree coltivate non occupate dall'impianto fotovoltaico devono essere contigue allo stesso, con la precisazione che tra le aree asservite all'impianto possono essere computate anche le aree non idonee di cui alla lettera A), che siano destinate all'attività agricola, nonché aree con coltivazioni certificate;	<b>Ricade</b>

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

<p><b>4-ter) fuori dai casi di cui al precedente punto 4),</b> nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati, rispondenti alla normativa tecnica di riferimento, ivi compresi gli impianti agrivoltaici con tecnologia di tipo verticale purché, in entrambi i casi, la proiezione a terra dei pannelli e delle strutture di sostegno, nella loro maggiore estensione, non superi la misura massima del 10% delle aree nella disponibilità del richiedente. La Giunta regionale, con apposita delibera, sentita la Commissione assembleare competente, può individuare i casi nei quali siano ammesse quote più elevate di aree interessate da impianti agrivoltaici, a seguito del monitoraggio dell'impatto degli impianti realizzati sulle colture, sul risparmio idrico, sulla produttività agricola per le diverse tipologie di colture e sulla continuità delle attività agricole e pastorali delle aziende agricole interessate. Si precisa inoltre, che, ai fini dell'installazione degli impianti, è necessaria l'elaborazione di una dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato avente i contenuti del Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA), in conformità alla disciplina regionale vigente. Trascorsi 3 anni dal momento in cui sia dismessa la coltivazione certificata, l'area agricola interessata diviene idonea all'installazione di impianti fotovoltaici a terra, sempre nel limite del 10% delle aree nella disponibilità del richiedente;</p>	Non pertinente
<p><b>5)</b> le zone C dei Parchi nazionali, interregionali e regionali, istituiti ai sensi della L. n. 394/91 nonché della L.R. n. 6 del 2005, e le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 92/43/ CE (Siti di Importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale) non rientranti nella lettera A punti 4 e 5 qualora la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10% della superficie in disponibilità del richiedente;</p>	Non ricade
<p><b>6)</b> le aree agricole incluse nelle zone D e nelle aree contigue dei Parchi nazionali, interregionali e regionali istituite ai sensi della L. 394/91 nonché della L.R. n. 6/2005 qualora la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10% della superficie agricola in disponibilità del richiedente;</p>	Non ricade
<p><b>7)</b> le aree agricole non rientranti nella lettera A) e nei punti precedenti della presente lettera B), qualora l'impianto occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente. Non costituiscono fattori di discontinuità i corsi d'acqua, le strade e le altre infrastrutture lineari. Per i Comuni montani, l'impianto non può superare la quota del 10% delle particelle catastali anche non contigue nella disponibilità del richiedente;</p>	Non pertinente
<p><b>7-bis)</b> Ai fini della presente disciplina, per "aree nella disponibilità del richiedente" si intendono le aree libere per le quali egli possa dimostrare, all'atto della</p>	

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

presentazione dell'istanza, di essere titolare di una delle seguenti posizioni giuridiche, per una durata compatibile con quella dell'intervento <sup>(2)</sup> :	
<ul style="list-style-type: none"><li>• la proprietà;</li><li>• il diritto di superficie;</li><li>• l'enfiteusi;</li><li>• l'usufrutto;</li><li>• il diritto d'uso;</li><li>• la concessione di beni demaniali;</li><li>• un contratto di affitto regolarmente registrato.</li></ul>	

**C) Fuori dalle aree di cui alla lettera A, sono considerate idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, senza i limiti di cui alla lettera B:**

<b>1) le seguenti aree in zona agricola:</b>	
a) le fasce di ambientazione e le aree di pertinenza delle opere pubbliche lineari;	Non ricade
b) e fasce di rispetto stradale e autostradale, così come dimensionate dal Codice della strada e dal suo Regolamento, nonché le aree intercluse al servizio delle infrastrutture viarie, previo assenso del gestore delle medesime e nel rispetto degli eventuali vincoli	Non ricade
c) le fasce di rispetto delle linee ferroviarie, previo assenso del gestore delle medesime e nel rispetto degli eventuali vincoli;	Non ricade
d) le fasce di rispetto degli elettrodotti;	Non ricade
e) le aree a servizio di discariche di rifiuti già esistenti, regolarmente autorizzate, anche se non più in esercizio. L'impianto fotovoltaico, in tal caso, non costituisce attività di esercizio della discarica;	Non ricade
f) le aree a servizio di depuratori;	Non ricade
g) le aree a servizio degli impianti di sollevamento delle acque;	Non ricade
h) le aree di cava dismesse, qual ora la realizzazione dell'impianto fotovoltaico risulti compatibile con la destinazione finale della medesima cava;  In particolare, ai fini della presente disciplina, per cave dismesse si intendono gli ambiti del territorio regionale che siano stati interessati da attività estrattiva,	Non ricade

<sup>2</sup> ( 1 ) Continuano a ritenersi valide le indicazioni contenute nelle circolari regionali PG/2011/0084824 del 4.4.2011 e PG/2011/98128 del 18.4.2011, disponibili al seguente link: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/fonti-rinnovabili/norme-e-atti-regionali1/circolari%20regionali>



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

<p>secondo quanto previsto dalla legge regionale 18 luglio 1991, n. 17 (Disciplina delle attività estrattive), nonché le aree di cava abbandonate e non sistemate, di cui agli articoli 6, comma 5, lett. c), e 7, comma 2, lett. d), della medesima L.R. n. 17/1991. Per le cave dismesse continua a trovare applicazione quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1458 del 2021, con le modifiche di seguito specificate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nelle aree aventi <u>destinazione finale agricola</u> è consentita l'installazione sia di impianti agrivoltaici, sia di impianti a terra, nella misura del 100% dell'area nella disponibilità del richiedente;</li><li>- nelle aree aventi <u>destinazione finale a invaso o bacino</u> è consentita l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti, che potranno coprire il 70% della superficie e avere una distanza minima di 10 metri dalla sponda;</li><li>- le aree di cava a <u>destinazione finale ambientale</u>,</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• non sono idonee alla localizzazione di impianti fotovoltaici qualora:<ul style="list-style-type: none"><li>○ siano collocate all'interno del territorio urbanizzato (definito in applicazione dei criteri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 32, della L.R. n. 24 del 2017);</li><li>○ presentino i requisiti di bosco secondo la normativa vigente (D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34);</li></ul></li><li>• nei restanti casi sono idonee alla localizzazione di impianti fotovoltaici, con la precisazione che, nel caso in cui le aree di cava siano ricomprese nell'ambito delle reti ecologiche, deve essere assicurata:<ul style="list-style-type: none"><li>○ la continuità della fascia vegetazionale già presente nelle aree contigue;</li><li>○ ovvero la creazione di un corridoio che garantisca la continuità della rete ecologica.</li></ul></li></ul> <p>La disciplina prevista per gli <b>impianti flottanti</b> collocati nelle aree di cave dismesse, di cui al precedente punto, si estende anche ai restanti bacini e invasi del territorio regionale, ad esclusione di quelli collocati nelle aree di cui alla lettera A). Tuttavia, gli impianti flottanti possono interessare il 100% della superficie dell'invaso nel caso di bacini artificiali realizzati da aziende agricole ad uso irriguo nonché da aziende che svolgono attività di acquacoltura anche in area di cava dismessa. In entrambi i casi, non operano i restanti requisiti della delibera della Giunta regionale n. 1458 del 2021. Gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100% della superficie anche dei canali di irrigazione a regime controllato e delle vasche di laminazione.</p>	
<p><b>2)</b> le parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, le aree ecologicamente attrezzate e i poli funzionali;</p>	Non ricade





RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

<b>3)</b> le aree dedicate alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti ai sensi dell'art. A-23 dell'Allegato alla LR 20/2000 e s.m e i., mediante l'utilizzo di arredi e attrezzature urbane di nuova concezione;	Non ricade
<b>4)</b> le colonie marine (art. 16 del PTPR) e gli insediamenti urbani storici e le strutture insediative storiche non urbane (art. 22 del PTPR), qualora l'impianto fotovoltaico sia collocato esclusivamente sugli edifici esistenti nell'osservanza della normativa di tutela degli stessi;	Non ricade
<b>5)</b> le aree a servizio di impianti di risalita e le altre aree ad esse funzionali, purché al di fuori delle aree di cui alla lettera A), qualora l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico sia utilizzata per garantire il fabbisogno dell'impianto a servizio del quale è stato installato.	Non ricade

**D) Sono idonei alla installazione degli impianti fotovoltaici gli edifici esistenti ovunque ubicati, nell'osservanza della normativa di tutela degli stessi e nell'osservanza delle norme di sicurezza sismica. Fuori dalle aree di cui alla lettera A, qualora l'installazione sulle coperture dell'edificio non sia fattibile, è consentita l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo destinati all'autoconsumo, fino ad una potenza nominale complessiva non superiore a 20 Kw**

I regolamenti edilizi prevedono e disciplinano l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture di edifici destinati all'esercizio di attività industriali, artigianali e commerciali, di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione.

**Non ricade**

In conclusione, viste le disposizioni dei criteri localizzativi degli impianti fotovoltaici di cui al testo coordinato dell'allegato I alla d.a.l. n. 28 del 2010 con le modifiche e integrazioni disposte dalla d.a.l. n. 125 del 2023, possiamo affermare che la realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico in progetto ricade tra le aree idonee di cui alla lettera B) punto **4-bis) "nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del D.Lgs. n. 199 del 2021"** del presente Allegato.

Inoltre, le aree sulle quali sorgerà l'impianto agrivoltaico avanzato rientrano nella disponibilità del Proponente, Campiano Solar S.r.l. in forza del contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie tra la Campiano Solar S.r.l. e la Fondazione I.A.R. Galletti Abbiosi Morelli Pallavicini Baronio.

Si specifica che l'occupazione dell'impianto è pari al 10% della disponibilità del proponente proprio nel rispetto della presente Delibera Regionale.

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

## 5. CONCLUSIONI

Viste le disposizioni normative a livello nazionale e regionale, in materia di impianti di energia a fonte rinnovabile, il presente studio ha analizzato la conformità dell'impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico in progetto con le disposizioni in materia di aree idonee, dal quale si evince che:

- A **livello comunale** l'area di impianto ricade in "Uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola nel sistema territoriale", e viste le NTA di Piano la realizzazione dell'impianto in progetto risulta conforme con le disposizioni di Piano;
- Dato che il sito di interesse ricade in Zona agricola a livello comunale, attualmente risulta vigente il **DL agricoltura** che vincola la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in tali aree. Tuttavia, il presente progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico, tipologia che risulta esclusa dalla norma rientrando nella tipologia di progetti per cui il primo comma dell'art. 5 del DL non si applica (cfr progetti necessari per il conseguimento degli obiettivi del PNRR, tenuto anche conto che essi rientrano nella M2C2, Investimento 1.1.);
- Visto il **D.Lgs 199/2021** che risulta lo strumento normativo nazionale di settore vigente, possiamo affermare che il progetto in oggetto ricade nelle aree idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett c-quater) *"le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici."*;
- Infine, a **livello regionale** risulta vigente la delibera dell'Assemblea legislativa 23 maggio 2023, n. 125, dalla quale si evince che il progetto:
  - Non ricade tra le aree non idonee ai sensi della lettera A dell'Allegato 1 della Delibera
  - Ricade tra le aree idonee ai sensi della lettera B punto **4-bis)** **"nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del D.Lgs. n. 199 del 2021"**, dell'Allegato 1 della Delibera

Alla luce di quanto su esposto il progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico da 60 MW da ubicarsi nel comune di Ravenna, in località Campiano, oggetto del presente studio **ricade tra le aree idonee ai sensi del D.Lgs 199/2021 art. 20, c. 8, lettera c-quater) e ai sensi dell'Allegato I, lett B, punto 4-bis) della DAL 125/2023.**

Viste le disposizioni del decreto legislativo n. 190/2024 – Testo Unico Rinnovabili, il progetto in esame risulta soggetto ad:

- **Autorizzazione Unica di competenza regionale**, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2024, Allegato C, Sezione I comma 1, lett a) impianti fotovoltaici di potenza pari o superiore a 1 MW e fino a 300 MW;

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



RELAZIONE COMPATIBILITÀ AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI  
LEGGE REGIONALE E NAZIONALE D.LGS. 199/2021

---

Visto l'art. 13 del decreto legislativo n. 190/2024 "Coordinamento con la disciplina in materia di valutazioni ambientali", che ha apportato modificazioni al Testo Unico Ambientale D.Lgs 152/2006, il progetto in esame risulta assoggettato a:

***ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale***

*a-bis) impianti fotovoltaici di potenza superiore a 25 MW nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;*

---

**Campiano Solar S.R.L.**

**Sede legale:** Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

**P.IVA:** 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it